



CITTA DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2021

N. 5 Registro Verbali

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno 29 luglio 2021 alle ore 18:15; la seduta, di 1^a convocazione, si svolge in modalità mista in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali emanate in ordine al contenimento dell'emergenza sanitaria Covid – 19, secondo le modalità definite dai Decreti Sindacali n. 8/2020 e n.1/2021.

Il Presidente CLAUDIA TERZI controlla la presenza dei Consiglieri:

Sono presenti:

BRAMANI	FRANCESCO	Sindaco
TERZI	CLAUDIA MARIA	Presidente
MAZZOLA	SARA	Consigliere
PELLEGRINI	GUGLIELMO	Consigliere
LARDO	PATRICK	Consigliere
LOCATELLI	MATTEO	Consigliere
PERANI	TOMMASO	Consigliere
RICCHIUTI	ELISABETTA	Consigliere
MARTINELLI	MASSIMO	Consigliere
ZANGA	ANTONIETTA	Consigliere
CIVIDINI	MARCO	Consigliere
ALESSIO	LORELLA	Consigliere
RODESCHINI	MARTA	Consigliere
TIRABOSCHI	FABIO	Consigliere
MELOCCHI	ALICE	Consigliere

Partecipano al Consiglio gli Assessori:

IODICE	GIANLUCA	Vicesindaco
TERZI	CINZIA	Assessore
CARNEVALI	DARIO	Assessore
SIMONCELLI	SARA	Assessore

Inizio seduta alle ore 18:15. Termine seduta alle ore 20.55.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 1 O.D.G. – DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. CARRARA SERGIO - SURROGA E CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIERE SUBENTRANTE SIG. RENATO GAETANO MORA

PRESIDENTE

Direi che potremmo cominciare questa seduta del Consiglio Comunale.

Sono presenti in Consiglio gli Assessori personalmente, il Dirigente dell'ufficio tecnico Cerea e la dottoressa Vavassori, anche come Vice Segretario comunale, i Capigruppo e il consigliere Mazzola che ha problemi di collegamento e quindi per forza per partecipare doveva essere presente.

Buonasera a tutti e grazie ovviamente a chi ci dà la possibilità di svolgere questa ~~questa~~ seduta.

Procediamo e apriamo; prima di entrare non solo nel vivo dell'ordine del giorno, ma anche di cedere la parola ai firmatari, ai primi firmatari degli atti di urgenza sottoposti a questo Consiglio ad integrazione dell'ordine del giorno, avremmo stabilito di procedere alla presa d'atto delle dimissioni dei Consiglieri comunali, Carrara e Di Martino, quindi alla surroga e quindi a una costituzione, alla discussione solo quando il Consiglio Comunale è nuovamente e perfettamente costituito.

Prima di tutto prendiamo atto, ma neanche, di fatto, diamo atto, perché ai sensi del Regolamento non è necessario nemmeno che debbano essere validate, ma diamo atto delle intervenute dimissioni del consigliere comunale Carrara Sergio.

Ovviamente, non so se collegato... dovrebbe essere collegato,—il Consigliere? Non è collegato il Consigliere, ma comunque lo ringraziamo per l'attività e il sostegno e soprattutto le riflessioni e gli spunti che nel tempo ha dato a questo Consiglio nell'espletamento delle sue funzioni di Consigliere... c'è qualcuno che vuole intervenire, anche se il consigliere non è collegato?

Vabbè, vi unite tutti ai ringraziamenti, diamo per scontato che vi unite tutti ai ringraziamenti.

Quindi prendendo atto delle dimissioni procediamo invece adesso alla surroga e alla convalida dell'elezione del Consigliere subentrante, il primo dei non eletti nella lista del Partito Democratico, che è il signor Renato Gaetano Mora.

Per una questione tecnica dovremmo scollegarci, giusto?

(voce fuori campo)

Però dottoressa, se lei non mi parla al microfono, nessuno la sente.

DOTTORESSA VAVASSORI

Buonasera a tutti, anzi tutto.

Allora prima facciamo la surroga del Consigliere, dopodiché ci fermiamo un attimo per aprire la seduta anche al Consigliere che subentra; facciamo la surroga del successivo Consigliere, ci fermiamo un attimo, lo facciamo entrare, dopodiché che partiamo con i lavori del Consiglio comunale.

(voce fuori campo)

PRESIDENTE

Bene, allora dopo una verifica della procedura, passiamo quindi alla votazione, dopo la presa d'atto delle dimissioni, alla surroga e alla convalida dell'elezione del Consigliere subentrante Renato Gaetano Mora.

Procediamo, quindi apriamo quindi le votazioni sui due punti, vi chiedo poi l'immediata eseguibilità.

Perfetto, quindi abbiamo votato tutti la delibera approvata all'unanimità del Consiglio.

15 su 15, almeno dei Consiglieri presenti, adesso procediamo alla votazione della immediata eseguibilità della deliberazione.

Adesso partiamo... dovremmo votare l'immediata eseguibilità...

Un secondo, perdonate, ma la questione tecnica delle dimissioni e della surroga non è stata presa in considerazione con l'introduzione del nuovo sistema.

Niente, dovrebbe autorizzarci la votazione per l'immediata eseguibilità, grazie.

Bene, abbiamo votato anche per l'immediata eseguibilità, quindi anche in questo caso unanimità del Consiglio. Perfetto.

Adesso dovrebbe esserci... ok, aggiorniamo la costituzione del Consiglio comunale, prendendo atto della presenza come Consigliere del consigliere Mora.

Benvenuto, consigliere Mora. C'è già? Mi dica che c'è già, che l'ho salutato...

Ah ok, aspettiamo allora che si colleghi il consigliere Mora.

Appena ci danno il via e o meglio la conferma del collegamento procediamo.

Perfetto, c'è, siamo a posto, quindi il Consiglio è costituito con la presenza del consigliere Mora.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 2 O.D.G. – DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. DI MARTINO GIOVANNI - SURROGA E CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIERE SUBENTRANTE SIG. NICOLO' CARBONI

PRESIDENTE

La stessa cosa dobbiamo la stessa votazione, quindi la stessa procedura per quanto riguarda le dimissioni del consigliere Di Martino al quale vanno altrettanti ringraziamenti per la proficua collaborazione e il sostegno dato al Consiglio comunale durante il suo mandato da Consigliere.

Quindi, preso atto delle dimissioni, procediamo adesso invece alla votazione della surroga e la convalida dell'elezione del consigliere subentrante, il primo dei non eletti, il signor Nicolò Carboni, procediamo.

Il consigliere Mora è chiamato a votare, ad esprimere il voto.

No, non c'è bisogno, ha votato.

Anche questo caso la delibera è approvata all'unanimità del Consiglio comunale; anche in questo caso, vi chiedo di esprimervi nuovamente sull'immediata eseguibilità della delibera.

Benissimo, anche in questo caso hanno votato tutti e anche in questo caso l'immediata eseguibilità è votata ed approvata all'unanimità del Consiglio comunale.

Perfetto, diamo il benvenuto in Consiglio comunale anche al signor Nicolò Carboni, con la speranza vedere sia il consigliere Mora che il consigliere Carboni prima possibile dal vivo e di ricostituire anche in un'altra modalità il Consiglio comunale.

Perfetto ora prima di aprire e di cominciare a svolgere no, sì.

Ah scusa... glielo ridiamo allora il benvenuto, pensavo fosse già collegato.

Aspettiamo l'ok per il consigliere Carboni.

Dovrebbe esserci? No, no, sì è collegato ma non è... però vedo 17... perché l'avete ammesso, ok.

Quindi dobbiamo aspettare che si colleghi... riusciamo a contattare il Consigliere?

Arrivato.

Nuovamente, perché avevo sbagliato io Consigliere, avevo dato per scontato che fosse già collegato prima, nuovamente benvenuto al consigliere Nicolò Carboni, siamo certi che riusciremo con entrambi sia con lei che col consigliere Mora appena insediato unitamente a lei in questo Consiglio a collaborare proficuamente.

Bene, prima di partire, di aprire la discussione sull'ordine del giorno ordinario per l'appunto e quindi passare... prima di passare all'ordine del giorno ordinario, dicevo, sarebbe... abbiamo... vi do atto o meglio vi do notizia, laddove non l'aveste già avuta, che ci sono tre atti urgenti... presentati come urgenti.

Io non ho l'ordine di presentazione, quindi ve li leggo così, abbiate pazienza.

Primo è 'Chiarimenti... quindi do per scontato che sia un'interrogazione urgente... Ok interrogazione urgente a risposta orale relativa alla recente ordinanza in merito all'ordine pubblico nel centro di Dalmine, prima firma il consigliere Tiraboschi poi Melocchi, Rodeschini e Alessio.

Ve le stanno distribuendo così potrete poi verificare l'urgenza, il carattere di urgenza, e poi esprimersi in questo senso in attesa della decisione del Presidente.

Dopodiché una mozione urgente relativa all'incentivazione del Piano vaccinale a firma sempre... prima firma Tiraboschi, poi Melocchi, Rodeschini ed Alessio.

E infine un'altra interrogazione urgente per la realizzazione della rotatoria dell'incrocio tra via Provinciale e via Locatelli, prima firma Rodeschini e poi Alessio.

In attesa che leggiate, e sempre che questa cosa sia possibile, mentre fa l'intervento il consigliere Pellegrini... consigliere Pellegrini, a lei la parola, ha chiesto di intervenire...

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Grazie Presidente.

No, io volevo solo fare gli auguri di buon lavoro ai due nuovi Consiglieri entrati in Consiglio comunale, vale a dire Gaetano Mora e Nicolò Carboni.

Tutto qua.

Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, per questa volta è autorizzato a intervenire. C'è qualcun altro che vuole dare il benvenuto ai Consiglieri o il Presidente può esprimersi a nome di tutti?

Bene, il Presidente si esprime a nome di tutti, si espresso a nome di tutti.

Ok perfetto, bene.

Quindi avete avuto in distribuzione, almeno i Capigruppo dovrebbero aver avuto in distribuzione, non so come faremo a farli intervenire, ma tanto sono i Capigruppo che si devono esprimere... avete bisogno di qualche minuto per leggere tutti e tre gli atti? Siete a posto? Avete letto tutti? Perfetto.

Ora: siamo chiamati, come sapete, siete chiamati ad esprimervi in ordine all'eventuale carattere, o meno, d'urgenza e sulla scorta di questo decidere se gli atti in questione dovranno essere discussi in questa seduta o rinviati alla prossima seduta, laddove insomma in questo senso ci sia un'espressione di volontà.

Nel caso in cui si decida, si dovesse decidere, del carattere d'urgenza come sapete questi atti vanno alla fine dell'ordine del giorno ordinario, quindi... devo sentire i Capigruppo.

Relativamente all'interrogazione urgente sull'ordinanza in merito all'ordine pubblico nel centro di Dalmine: capogruppo Pellegrini?

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Io sono per non riconoscere l'urgenza.

PRESIDENTE

Cividini?

CONSIGLIERE CIVIDINI

Va bene.

PRESIDENTE

Va bene che cosa?

A parte il fatto che se non attiva il microfono non serve... mi dica.

CONSIGLIERE CIVIDINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Zanga?

Aspetti che... ora va bene la tecnologia, però ci vuole un attimo anche per la tecnologia.

CONSIGLIERE ZANGA

Voto?

PRESIDENTE

No, no, dica pure a verbale... a microfono. Deve solo ripetermi il suo parere nel microfono... il parere, nel microfono.

CONSIGLIERE ZANGA

Non favorevole.

PRESIDENTE

Non favorevole?

Prima non era ancora partito... esatto, brava.

Alessio?

CONSIGLIERE ALESSIO

Favorevole.

PRESIDENTE

Rodeschini?

CONSIGLIERE RODESCHINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Tiraboschi?

CONSIGLIERE TIRABOSCHI

Favorevole.

PRESIDENTE

Evidentemente.

Ora, considerando... allora, prima di tutto, ci accertiamo della possibilità di poter esprimere una risposta, poi, relativamente al contenuto dell'interrogazione, guardo il signor Sindaco che mi fa un cenno positivo... quindi io direi che l'interrogazione possa essere ritenuta urgente, non solo e non tanto per il carattere, ma quanto anche per... relativamente alla possibilità di rispondere a tutti quelli che sono i quesiti svolti nei confronti del sindaco e dell'assessore competente.

Quindi questa interrogazione urgente la mettiamo appunto come urgente, quindi va in fondo all'ordine del giorno e diventa il nono punto all'ordine del giorno.

Vi chiedo di fare la stessa cosa, cioè l'espressione sul contenuto meno dell'urgenza relativamente alla mozione urgente, così almeno l'abbiamo chiamata, intitolata... con all'oggetto incentivazione piano vaccinale.

Consigliere Pellegrini?

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Contrario.

PRESIDENTE

Cividini?

CONSIGLIERE CIVIDINI

Contrario.

PRESIDENTE

Zanga?

CONSIGLIERE ZANGA

Contraria.

PRESIDENTE

Alessio?

CONSIGLIERE ALESSIO

Favorevole.

PRESIDENTE

Rodeschini?

CONSIGLIERE RODESCHINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Tiraboschi?

CONSIGLIERE TIRABOSCHI

Favorevole.

PRESIDENTE

Perfetto, allora in merito a questa, e anche io rispetto al contenuto... qualcuno vuole per l'Amministrazione vuole intervenire, vuole dire qualcosa?

No, mi dica Assessore... assessore Terzi.

ASSESSORE TERZI

Allora in merito all'incentivazione al piano vaccinale, volevo solo dare una un'informazione veloce, giusto per capire un attimo...

PRESIDENTE

Che ci permette di decidere se è urgente o meno?

ASSESSORE TERZI

Sì, io ritengo non sia urgente, mi esprimo.

PRESIDENTE

Peccato che gli assessori non votano...

ASSESSORE TERZI

Mi esprimo comunque.

Semplicemente perché nella provincia di Dalmine ci sono ben 76... 78% di persone che hanno ricevuto la prima dose e se andiamo a vedere i dalminesi siamo il 78% che abbiamo ricevuto la prima dose, poi con il Green Pass, col famoso Green Pass che dovrebbe entrare obbligatorio tra qualche giorno, non è ancora ben chiaro quando, sono aumentate le richieste di vaccino, quindi in realtà i vaccinati sono parecchi.

Basta, volevo solo dare questi due dati, giusto per capire.

PRESIDENTE

Bene, alla luce degli interventi dei Capigruppo e soprattutto delle precisazioni dell'Assessore, ritengo che il contenuto della mozione possa essere discusso e votato anche al prossimo Consiglio, o laddove ritenete di trasformare un altro atto, nella sede che riterrete più opportuna.

Quindi in questo senso non ritengo di ammetterne l'urgenza.

Passiamo adesso invece alla discussione relativamente all'espressione del parere relativamente all'urgenza dell'interrogazione urgente relativa alla realizzazione della rotatoria all'incrocio tra via Provinciale e viale Locatelli.

Pellegrini? Sempre con microfono aperto perché sennò non rimane a verbale, aspetti un secondo, alla luce rossa.

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Sempre contrario.

PRESIDENTE

Cividini?

CONSIGLIERE CIVIDINI

Contrario.

PRESIDENTE

Zanga?

CONSIGLIERE ZANGA

Contraria.

PRESIDENTE

Alessio?

CONSIGLIERE ALESSIO

Favorevole.

PRESIDENTE

Rodeschini?

CONSIGLIERE RODESCHINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Tiraboschi?

CONSIGLIERE TIRABOSCHI

Favorevole.

PRESIDENTE

Ora, relativamente al contenuto, sempre che non vogliano integrare il testo stesso, ora, pur comprendendo il fatto che in qualche modo immagino che l'elemento scatenante sia appunto l'incidente che pare essere avvenuto negli scorsi giorni, devo dire che il contenuto e soprattutto l'opera in questione è un'opera che lì rimane, la discussione possiamo ben farla anche dopo, quindi riterrei di non condividere il carattere d'urgenza di questa interrogazione. Quindi non ammettiamo anche questo atto che andrà, laddove si ritenga, al prossimo Consiglio o non so in questo caso... se l'Amministrazione, sia per l'una che per l'altra questione, quelle non ammesse intendo, ritenga poi procedere con un contatto diretto con la Minoranza per fornire tutte le informazioni a prescindere dall'ammissione dell'urgenza o meno e della discussione di stasera, ovviamente, senza alcun tipo di problemi, non viene solo iscritta all'ordine del giorno, al presente ordine del giorno.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

**PUNTO N. 3 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO
2021**

PRESIDENTE

Quindi, procediamo adesso con l'analisi di quello che è l'ordine del giorno ordinario, che è terribile da dire, ma comunque quelli che sono i punti previsti dalla convocazione.

Punto numero 3: approvazione del verbale della seduta del 17 giugno 2021.

Ci sono interventi? Richieste di modifica? No.

Bene, possiamo aprire la votazione.

Il punto viene approvato con... no, ci manca un votante.

Ok, perfetto, grazie.

Quindi il punto viene approvato a maggioranza: 14 voti favorevoli e 3 astenuti.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 4 O.D.G. – MOZIONE AD OGGETTO 'CARENZA MEDICI MEDICINA GENERALE' PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO – PROT. N. 24617 DEL 20 LUGLIO 2021 - RINVIATO

PRESIDENTE

Adesso passiamo invece all'analisi della mozione ad oggetto 'carenza medici di medicina generale' presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico protocollo eccetera eccetera del 20 luglio 2021.

Chi la espone? Prego, Rodeschini.

CONSIGLIERE RODESCHINI

Grazie Presidente.

Premesso che la medicina territoriale di base è uno dei capisaldi del Sistema Sanitario Nazionale e i medici di medicina generale rappresentano il primo riferimento sanitario per la cittadinanza, e che per un'adeguata presa in carico sono tratti essenziali la prossimità del medico di medicina generale e il numero di pazienti che questo deve prendere in carico.

Inoltre, premesso che la pandemia da Covid-19 ha messo drammaticamente in evidenza il valore strategico della medicina territoriale, soprattutto nell'emergenza covid, per ridurre il ricorso all'ospedalizzazione e alle terapie intensive.

Considerato che il comunicato di Regione Lombardia del 3 giugno 2021 la Direzione Regionale Welfare rende nota la situazione degli ambiti territoriali di assistenza primaria e degli incarichi vacanti di continuità assistenziale rimasti carenti in Lombardia, e nel dettaglio l'ATS di Bergamo vede 77 posti da coprire.

Essendo il medico di medicina generale, inoltre, inquadrato come un libero professionista convenzionato con ATS e quindi ha piena libertà di scegliere il luogo in cui svolgere la sua attività, questo prevede che la distribuzione di pochi medici di base che riescono ad insediarsi grazie ai bandi sia disomogenea nei vari territori.

Considerato inoltre che i dati della Federazione Italiana dei medici di medicina generale nel quinquennio in Lombardia da come pensionandi 1.802 professionisti, senza avere la certezza di una sostituzione, e tra l'altro anche nel territorio dalminese dal 2019 ad oggi sono almeno 8 i medici che sono andati in pensione o stanno andando in pensione o hanno cessato la loro attività, chiediamo... e sono rimasti senza medico nel momento tra un passaggio e l'altro, o hanno dovuto cambiare i comuni di affiliazione del medico, chiediamo che il Consiglio comunale impegni il Sindaco e la Giunta ad aprire un tavolo con i Comuni lombardi al fine di avanzare proposte di questo tenore: prevedere incentivi economici per i medici che siano disposti ad operare negli ambiti più svantaggiati, quali quartieri popolari, frazioni, comuni periferici scoperti da più tempo, prevedendo anche sostegni economici per le spese organizzative e servizi di segretariato; realizzare accordi tra Comuni e Regioni, e laddove possibile, tra Regione ed Aler, per la messa a disposizione di spazi pubblici a titolo gratuito con affitti moderati al fine di favorire la scelta dell'ambito da parte del medico, fornendo tali informazioni già in fase di bando; elevare il numero di borse di studio ed il relativo importo per la formazione dei medici di medicina generale; strutturare per i giovani medici incarichi che possano prospettare la stabilizzazione e quindi un investimento

personale in un determinato ambito; semplificare ai cittadini la procedura di scelta e revoca del medico, attivando convenzioni con farmacie, ufficio postali e Comuni; promuovere la costituzione delle Case della Comunità nelle zone più carenti di medici, stanziando i fondi necessari per l'assunzione del personale sanitario multidisciplinare dedicato alle stesse e garantendo il rapporto di una struttura ogni 50.000 abitanti.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rodeschini.

Ho visto che si è prenotata il consigliere Mazzola, prego consigliere Mazzola.

CONSIGLIERE MAZZOLA

Grazie Presidente.

La mozione appena presentata dal consigliere Rodeschini ci trova d'accordo con l'argomento presentato, ovvero la carenza di medici di Medicina Generale.

Ma come scritta la mozione non va bene, basta guardare l'impegno, in cui si chiede all'Amministrazione di avviare un tavolo con i Comuni Lombardi e sembra quasi chiedere all'Amministrazione comunale di Dalmine di chiamare gli oltre 1.500 Comuni Lombardi per avviare un tavolo e poi costruire le proposte elencate.

Proposte che non si capisce nemmeno a chi devono essere inoltrate perché non viene specificato.

Forse, penso male io, a Regione Lombardia, che mi sembra essere l'unico soggetto citato nella mozione, ma quello che sfugge a tutto il PD, non solo quello locale, è che il soggetto, anzi, i soggetti da sollecitare sono due e sono a Roma, sono il Ministero della Salute e il Ministero della Ricerca e dell'Università, che sono questi due ministeri che tra di loro d'intesa programmano i numeri dei medici di medicina generale da inserire all'interno del sistema, attraverso l'istituzione di borse di studio.

Le scelte degli anni passati di questi Ministeri sono state determinanti per le situazioni attuali, perché i numeri non sono sufficienti, e avranno ripercussioni sui numeri futuri creando gravi mancanze, come è stato evidenziato, e basta guardare i numeri delle borse di studio per il triennio 2016-2019: sono state istituite solo per la Lombardia 90 borse di studio, quando la necessità di medici era oltre 300, quindi solo un terzo, poco meno anzi, di un terzo del necessario.

E ci sono anche altri dati che confermano le scelte sbagliate: secondo le statistiche diffuse dalla Federazione Italiana dei Medici di medicina generale nei prossimi 5 anni su base nazionale smetteranno di esercitare 14.908 medici di famiglia, oltre la metà del totale, con la conseguenza che circa 14 milioni di Italiani rischiano di rimanere senza medico di base, e questo perché mancano nuovi medici da inserire nel sistema. Sono dati veramente allarmanti.

E questo, sottolineamolo, è la conseguenza dovuta ai tagli alla Sanità operati dal governo Monti, Letta, Renzi, Gentiloni per oltre 36 miliardi di euro, soldi tolti ai nostri ospedali, ma anche al nostro territorio, soprattutto alla nostra regione, che, ricordiamolo sempre, è virtuosa, con i conti in ordine, e che ogni anno ha un avanzo fiscale da capogiro, ma che in ogni ambito non ha un ritorno adeguato dallo Stato centrale.

E ora mi sorprende l'interesse del PD in materia, che sembra addossare questa carenza a Regione Lombardia, ma è bene chiarire che non è una competenza diretta della Regione; anzi, Regione Lombardia, nel suo documento sulla autonomia tanto osteggiato e ricordiamo sempre dal Partito Democratico, c'è proprio la richiesta di conferire alla Regione la delega

complessiva in riferimento alla gestione della medicina di famiglia a partire dalla definizione del numero di borse di studio.

Nell'attesa dell'Autonomia, che speriamo avvenga sempre il più presto possibile, Regione Lombardia può aumentare il numero di borse di studio? Sì, la risposta è sì, sinceramente, ma dovrebbe utilizzare le risorse destinate ad erogare i Lea. Che cosa sono i Lea? Sono i Livelli Essenziali di Assistenza, quindi dovrebbe tagliare le risorse destinate ai servizi essenziali per le cure di, determinate malattie.

Altra problematica la complessità del corso di formazione per i medici medicina generale: 4.800 ore di formazione tra attività pratiche e teoriche a tempo pieno, con l'incompatibilità di esercitare quasi tutte le attività professionali.

Per fare seguito la pandemia molte di queste incompatibilità sono decadute, e gli specializzandi sono stati impiegati in prima linea con ottimi risultati, ma questo solo in via d'emergenza.

Quindi è necessaria una modifica della normativa, confermando la possibilità per i medici tirocinanti di concorrere all'assegnazione degli ambiti carenti e ad incarichi di sostituzione a tempo determinato dei medici di medicina generale convenzionati con il Sistema Sanitario della durata di almeno sei mesi continuativi; in questo ambito Regione Lombardia si è mossa, e con la delibera di Giunta Regionale 5004 del 5 luglio 2021 ha approvato le linee guida per lo sviluppo del corso di formazione di medici di medicina generale, prevedendo l'attuazione del tirocinio professionalizzante, in questo modo gli specializzandi potranno sostituire alcune attività teoriche con la pratica sul campo e la conseguente assegnazione di un massimo di 1.000 assistiti; un'iniziativa, questa, che permette di velocizzare e di efficientare il percorso formativo degli aspiranti medici di base e di potenziare l'attività pratica.

La stessa deliberazione intende anche promuovere la conciliazione della sostenibilità economica degli specializzandi con l'attività didattica, con questo presupposto infatti allo specializzando che assume l'ambito carente o l'incarico temporaneo vengono riconosciuti gli stessi incentivi del cosiddetto medico titolare, in particolare per quanto concerne la medicina di gruppo e il personale di studio.

Tutto ciò però è ancora in attesa del parere degli enti competenti.

Mi sono un po' dilungata, ma un motivo c'è, perché, come detto, la mozione presentata dal gruppo PD è carente di dettagli e di informazioni, quindi noi non abbiamo neanche la possibilità di riuscire a modificarla o integrarla in questa mozione, quindi presentiamo una mozione ex articolo 53 comma 4 del nostro Regolamento del Consiglio comunale che, leggo testualmente, prevede 'la possibilità di presentare nella stessa seduta una mozione sul medesimo argomento da parte di almeno un Consigliere contrario alla mozione in discussione' e io l'ho qui, se volete vi leggo... la parte della premessa è tutta stata già...

PRESIDENTE

Consigliere Mazzola, se questa è una contro-mozione ai sensi del Regolamento la distribuiamo.

Se no, anche se la legge dubito che sia possibile seguire il contenuto.

CONSIGLIERE MAZZOLA

No, più che altro le premesse sono già un po' state illustrate adesso, però gli 'impegna'...

PRESIDENTE

Se vuole dare lettura degli impegni così intanto ne prendiamo atto poi provvediamo alla distribuzione...

CONSIGLIERE MAZZOLA

Intanto vi leggo almeno la parte... le premesse ho già detto appunto per quanto riguarda i dati, eccetera, eccetera sono i dati... invece impegniamo il Sindaco e la Giunta a farsi portavoce presso gli enti competenti, quindi il Ministero della Salute e il Ministero dell'Università e della Ricerca, anche per il tramite di Anci, con le seguenti richieste: incrementare i finanziamenti per le borse di studio riportandoli, almeno alla quota prevista per il triennio 2019/2022, che erano di 313 borse di studio; anticipare la fine del corso di formazione 2018-2021 previsto attualmente a marzo 2022, pur mantenendo invariato il monte ore curricolare, così da avere a disposizione i 379 tirocinanti come effettivi; rivedere l'accordo collettivo nazionale in funzione di una premialità quale, a titolo esemplificativo, l'assistente di studio per i medici di medicina generale, sia in forma singola che in forma associata, in rete e in cooperativa per i medici di medicina generale che decidano di aumentare il massimale di assistiti; incentivare il lavoro in equipe con professionisti sanitari come, a titolo esemplificativo, infermieri, psicologi, assistenti sociali, e prevedere forme di sostegno all'utilizzo di strumenti quali la telemedicina; aumentare la quota di assistiti per i medici in formazione al terzo anno da 650 a 1.000, mantenendo la borsa di formazione; semplificare l'accesso agli ambiti carenti di medici già in possesso di specializzazione o soprannumerati che volessero intraprendere la carriera di medici di medicina generale e valutare una rimodulazione degli accessi alla facoltà di Medicina tale da soddisfare le esigenze derivanti dalle attuali carenze.

Questa è una mozione almeno completa, che sarà indirizzata agli organi competenti, e non saremo gli unici a presentare questa mozione: è già stata presentata in Consiglio Regionale, quindi potremmo dare un senso a tutto questo.

Grazie.

PRESIDENTE

Allora Consigliere Mazzola per fare ordine: lei presenta una contro-mozione ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del Regolamento e va bene, ma a nome di chi?

CONSIGLIERE MAZZOLA

A nome di tutta la Maggioranza: gruppo Lega, Noi siamo Dalmine, Dalmine insieme si può.

PRESIDENTE

Ok, perfetto.

Adesso aspettiamo un attimo che ce la distribuiscano e poi qualche istante anche per leggerla, perché evidentemente non può che essere così.

Giusto per essere chiari, ai fini del Regolamento, poi le due mozioni dovranno essere discusse contemporaneamente, non è che facciamo una discussione... facciamo un'unica discussione sull'una e sull'altra, anche perché il contenuto uguale, le posizioni tra l'altro, mi pare che in ordine all'obiettivo ci sia pure condivisione di intenti, quindi non so se poi sia possibile arrivare ad un'unica definizione piuttosto che mettiamo in votazione, comunque gli interventi, la discussione la facciamo unitaria e poi facciamo che... mentre la dichiarazione di voto dividendo l'uno e l'altro atto e parimenti le votazioni, l'una e l'altra votazione, però ci serve sempre di leggerla prima di tutto.

Intanto abbiamo preso nota di chi si è segnato per intervenire.

Infatti... riusciamo a condividerla anche a casa? La mandiamo via mail? Ha la chiavetta, è tutto organizzato il consigliere Mazzola.

Non so se la chiavetta... oppure non possiamo proiettarla qui? Cioè sullo schermo...

(voce fuori campo)

Perfetto se la carica sul punto così tutti la vedono.

A verbale che Cerea si è offerto di portarli a casa... Cerea si è offerto di fotocopiare e di portarli a casa personalmente ogni singolo Consigliere... apprezziamo molto il suo gesto.

Facciamo che sospendiamo il Consiglio per 5 minuti, quindi fino alle 18:58 insomma... facciamo anche... sì, 18:58 abbondanti.

Grazie.

Per i Consiglieri che sono collegati da casa: il punto è caricato, se lo aprite vedete il contenuto anche della mozione, della contro-mozione presentata dal consigliere Mazzola per la maggioranza.

Consiglieri, voi avete bisogno ancora di qualche minuto?

Capigruppo?

Tiraboschi no, efficientissimo, ha la lettura veloce.

Voi avete bisogno ancora di qualche minuto? Senza problemi, essendo piuttosto...

(voce fuori campo)

Certo, prego Capogruppo Alessio.

CONSIGLIERE ALESSIO

Buonasera ancora a tutti.

Dunque io porto soltanto due considerazioni: una di tipo personale, che probabilmente è capitata forse a ognuno di voi quando c'è stata appunto, come diceva Rodeschini, due anni fa il cambio di molti medici di base anche a Dalmine, perché attualmente sono in pensione e giustamente, e francamente è successo a me per cui non riferisco cose per sentito dire, la lettera che il mio medico andava in pensione è arrivata dopo sei mesi.

Naturalmente per fortuna i medici di base sono consapevoli del loro ruolo e hanno chiamato i singoli pazienti... questo comunque non dovrebbe succedere, perché comunque... ed era tra l'altro appena prima della pandemia.

Per cui credo che questo sia un problema da tenere in considerazione.

E poi io sono d'accordo con la consigliere Mazzola che gli organi competenti sono diversi e se mi posso permettere, anche se so che non è da Regolamento, faccio io una proposta: visto appunto che è una cosa importante e credo che l'obiettivo, come diceva la Presidente del Consiglio, sia unanime, nel senso che è quello che più che mai abbiamo visto, se ce n'era bisogno, purtroppo toccato con mano, quanto la sanità sia importante, la proposta che io faccio è quella di sospendere questa mozione, con calma vediamo, perché non ho dubbi che i dati da voi riportati siano... però avrei bisogno, avremmo bisogno, per non tediare... faremmo una considerazione e poi naturalmente la manderemo preventivamente, prima del prossimo Consiglio alla Maggioranza per condividere un'unica mozione, questa è la mia personale...

PRESIDENTE

Le faccio una controproposta, che non è una controproposta ma un'evoluzione della sua proposta: secondo me, per tradurla in termini anche di Regolamento, potremmo pensare, laddove la Maggioranza sia disponibile a questa cosa, quindi tutti siate d'accordo, di mandarla in Commissione, cioè di discuterla in Commissione, di rinviare specificamente la discussione in Commissione e quindi puoi darci un termine per iscriverla a un Consiglio comunale.

Adesso dovete riunirvi voi della Maggioranza per decidere questa cosa, è firmata da tutti i Capigruppo, quindi sarà il caso... in ordine alla ipotesi avanzata dal consigliere Alessio e tradotta i sensi del Regolamento dalla sottoscritta.

Vi sentite un attimo, ci pensate un attimo, ok?

Consigliere Pellegrini, capogruppo Pellegrini, prego.

Rispetto alla ipotesi, alla richiesta del consigliere Alessio.

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Noi siamo dell'idea di discuterla oggi.

PRESIDENTE

Ok, quindi procediamo alla discussione, non essendo tutti d'accordo sul punto.

Bene, dovendo procedere alla discussione unitaria del tema e chiedendovi di intervenire per l'una e per l'altra mozione, tengo validi gli interventi di richiesta che vedo cioè Melocchi, Zanga, Rodeschini?

Sì, e anche Pellegrini.

Quindi procediamo per interventi.

Consigliere Melocchi a lei la parola.

CONSIGLIERE MELOCCHI

Grazie mille Presidente.

Sì, farò una considerazione molto bene, visto anche tutti i cambiamenti in corso.

Nel senso che siamo d'accordo che il tema dei medici di famiglia sia sentito, e sia sentito in particolare dopo l'emergenza di Covid 19 ma anche a Dalmine anche in relazione al fatto che altri due medici di famiglia andranno in pensione durante questi mesi estivi e gli assistiti probabilmente saranno in difficoltà ad essere riassorbiti da altri medici di famiglia sul territorio dalminese.

Siamo però d'accordo con quanto esposto dalla consigliere Mazzola, per cui la causa principale di questa carenza è da ricercarsi da un lato nell'attuale numero chiuso di Medicina e dall'altro dalla minore appetibilità della specializzazione in medicina generale.

Le borse di studio infatti, come dicevamo, sono principalmente regionali e non statali, e ricordiamo anche che sono caratterizzate generalmente da cifre minori per lo specializzando rispetto a quelle garantite da altre specialità, il che appunto le rende meno appetibili, a volte, e questo si somma anche all'ampia parte di lavoro burocratico che un medico famiglia deve svolgere e per cui spesso gli studenti di medicina non si sentono proprio portati.

Ecco, in questo senso siamo convinti che il tema andrebbe affrontato a livelli più alti, come già sottolineato, e quindi siamo d'accordo sul discuterne in Commissione e sul rifinire appunto questa mozione per impegnare gli attori realmente... che potrebbero far realmente cambiare le cose.

L'unica cosa che mi permetto forse di sottolineare è l'idea di aumentare il numero di assistiti da 650 a 1.000, magari possiamo rifletterci un attimo insieme, perché sono tanti e spesso

almeno i medici di famiglia già lamentano che 1.000 come numero di pazienti è un numero eccessivamente elevato per garantire una buona qualità del servizio.

Ecco questo era il mio intervento.

Siamo felici insomma che questa mozione abbia portato un approfondimento del tema e la sua giusta possibilmente discussione sui tavoli regionali e nazionali.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Melocchi, la parola al capogruppo Zanga, prego.

CONSIGLIERE ZANGA

Sostengo pienamente quanto presentato nella nostra contro-mozione, ma ritengo che si dovrebbe, e si potrebbe, decisamente richiedere ai Ministeri di competenza tre cose che sono secondo me essenziali in funzione di tutto quello che sta per succedere, che ci sarà una nuova riforma della Sanità: eliminare il numero chiuso sia per accedere alla facoltà che per accedere alla specialità, eliminare le incompatibilità per i medici che frequentano la specializzazione di medicina generale, in modo che possano svolgere attività libero professionale sia in strutture pubbliche che private convenzionate, disposizioni degli specializzandi medicina generale a canone calmierato, visto che possono avere un numero basso di pazienti, quindi anche un reddito basso, ambulatori in cui poter esercitare.

Queste sono tre cose che secondo me, se non partono queste...

Per quanto riguarda la premialità per i medici di medicina generale che accettano l'aumento del massimale, a fronte di qualche specifica accettazione, purtroppo la maggior parte contraria, si rifiuta, perché un po' il Covid e un po' la burocrazia li hanno riempiti di impegni e di adempimenti che non gli lasciano molto spazio.

Questa premessa è giustificata dal fatto che entro la fine del 2021 verrà attuata una nuova riforma della Sanità, che prevede che all'assessorato venga assegnato l'indirizzo politico, alla direzione generale del medesimo la programmazione, alle ATS la governance, agli altri soggetti ASST, AO, IRCCS e privati convenzionati la produzione.

Il vero fulcro della sanità territoriale sarà il Distretto, che subirà modifiche: 1 ogni 100.000 abitanti, ogni 20.000 nelle aree montane, per cui non saranno più di 100 in tutta la Regione; il distretto sarà la centrale operativa territoriale e coordinerà tutti i vari servizi, anche quelli domiciliari.

Per questo scopo verranno istituiti gli Ospedali di Comunità: strutture sanitarie dedicate a ricoveri di breve durata per pazienti che necessitano di interventi di medio/basso tenore clinico, che possano durare non più di una ventina di giorni; avranno una ventina di posti letto, ne sono previsti uno per ogni distretto, quindi 100 in Lombardia.

Sono altresì previste le Case della Comunità, dove si valuteranno i bisogni locali, si programmeranno gli interventi, che saranno il frutto dell'integrazione di varie figure professionali: medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali, infermieri, assistenti sociali; sarà qui che si gestiranno i rapporti con i Sindaci, ai quali sarà richiesta la segnalazione delle criticità, ma soprattutto, e me lo auguro come cittadina, verrà assicurata la centralità del cittadino paziente.

Dalla situazione che si va delineando si evince quanta necessità ci sia di personale medico formato ad hoc e quindi l'abbattimento di tutte quelle regole che ne limitano il numero, perché i medici che verranno utilizzati per queste Case della Comunità vengono presi dagli ospedali, se togli da là e li metti qua... alla coperta si accorcia.

Tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie capogruppo Zanga.
Capogruppo Rodeschini, prego.

CONSIGLIERE RODESCHINI

Grazie Presidente.

In realtà oltre ad avere notato l'esclusione totale delle competenze di Regione Lombardia per quanto riguarda la gestione dei medici di medicina generale, noto anche che rispetto alla mozione da me presentata, manca anche un riferimento all'aspetto territoriale e al numero di pazienti per medico e quindi a incentivare, a promuovere, appunto, i medici anche in zone più periferiche.

In realtà, poi, rispetto alla vostra mozione ci sono... a un punto si diceva che i governi di centro-sinistra, a guida centro-sinistra hanno tagliato sulla sanità, cosa che negli ultimi anni non è assolutamente vera e invece veniamo da decenni in cui sono i governi di centro-destra che hanno tagliato; ma aldilà di questo volete procedere, dobbiamo procedere al voto adesso giusto? Perfetto.

Non so se possiamo discuterne un attimo...

PRESIDENTE

Volete sospendere?

Ci chiedete la sospensione?

Sì, sì, prego, ci mancherebbe...

La fate tra Capigruppo o solo di Minoranza? Con i Capigruppo? Con tutti i Capigruppo?

Quindi arrivo anch'io, bene.

Cinque minuti di sospensione con i Capigruppo, di fuori.

SOSPENSIONE SEDUTA

PRESIDENTE

Riprendiamo la seduta del Consiglio comunale...

Consigliere Mazzola, un secondo.

La riunione dei Capigruppo, che quindi è vincolante anche per gli appartenenti ai gruppi rappresentati dai capigruppo, ha deciso di rimettere entrambe le mozioni in Commissione al fine di verificare la possibilità di arrivare ad un testo unitario con tutte le precisazioni che dovessero rendersi necessarie, tante integrazioni che abbiamo scoperto potrebbero essere assolutamente interessanti da appunto realizzare rispetto al testo, l'uno e l'altro testo.

Quindi il punto all'ordine del giorno viene ritirato, sia l'una che la contro-mozione, viene rimandata in Commissione...

... lampeggia il microfono, certo.

No, dicevo, chiediamo al presidente Perani che è il Presidente della Commissione competente di iscriverla all'ordine del giorno della Commissione il più in fretta possibile, compatibilmente con la presenza delle prossime vacanze ovviamente di tutti, quindi di procedere celermente alla convocazione della Commissione per la discussione del punto all'ordine del giorno, che appunto viene ritirato, e di svolgere naturalmente anche tutte le sedute che dovessero rendersi necessarie laddove non fosse possibile esaurirla in un'unica seduta.

Deciso che viene rinviata la discussione...

Consigliere Mazzola, prego.

CONSIGLIERE MAZZOLA

Grazie Presidente.

In quanto prima firmataria della mozione e Presidente della Prima Commissione, volevo chiedere se poteva essere inviata nella mia Commissione, nella Prima se non c'è... o di essere partecipe comunque alla Terza Commissione nel momento della discussione.

Grazie

PRESIDENTE

Guardi, ora ai sensi del Regolamento tutti i Consiglieri possono partecipare alle Commissioni, ma sono certa che il presidente Perani raccoglierà il suo grido di collaborazione e farà in modo di convocare, non solo lei ma anche tutta la Commissione, poi se volete farla pure con tutte le tre commissioni unite fatele, mettetevi d'accordo, l'importante è che la Commissione competente svolga il lavoro che deve fare, se poi lo volete fare a mo' di Consiglio comunale tutti insieme, fatelo, cosa volete che vi dica, sarebbe anche quasi auspicabile visto l'oggetto della mozione e della contro-mozione.

Perfetto, esaurito anche questo punto all'ordine del giorno con serenità...

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 5 O.D.G. – NOMINA MEMBRI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno: nomina dei membri delle Commissioni Consiliari permanenti, conseguente ovviamente al fatto che ci sono state le due dimissioni e la surroga degli altri consiglieri Mora e Carboni.

A tal proposito: capogruppo, in pectore, Rodeschini... le ricordo che entro 10 giorni dovete farci pervenire ufficialmente l'indicazione del nuovo capogruppo... ufficialmente è lei perché mi dicono essere la più eletta, quindi oggi d'ufficio è stata indicata come capogruppo.

Procediamo quindi alla nomina dei membri delle Commissioni, che ci deve... consigliere capogruppo Rodeschini, prego.

CONSIGLIERE RODESCHINI

Per la Prima Commissione il consigliere Nicolò Carboni e per la Terza Commissione il consigliere Renato Mora.

PRESIDENTE

Perfetto, procediamo quindi alla votazione, di entrambi.

Benissimo, il punto viene approvato all'unanimità.

Vi chiedo di esprimervi anche in ordine all'immediata eseguibilità della deliberazione.

Ho votato sulla fiducia

Anche l'immediata eseguibilità quindi viene approvata all'unanimità.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 6 O.D.G. – VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023 (ART. 193 DEL D.LGS 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

PRESIDENTE

Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno: verifica generale degli equilibri di bilancio 2020/22 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000 e successive modificazioni.

Come comunicazione: l'assessore Facchetti che doveva presentare il punto non è presente perché ha avuto un'urgenza personale, quindi non può essere presente, seppur in arrivo, il punto lo presenta la dottoressa Vavassori, prego dottoressa.

DOTTORESSA VAVASSORI

Sì, peraltro è il punto non fa altro che prendere atto di una relazione che comunque ho scritto io e ho verificato io, quindi...

Entro il 31 luglio di ogni anno, come ben sapete, il Consiglio comunale si deve ritrovare per prendere atto che il bilancio mantiene gli equilibri che sono previsti; l'anno scorso questo termine era stato spostato a settembre, ma perché c'era stato un problema del Covid, da quest'anno siamo ritornati al 31 luglio.

In questa sede di quali equilibri prendiamo atto? Prendiamo atto degli equilibri della competenza, suddivisi tra quelli di parte corrente e in conto capitale; degli equilibri della gestione dei residui; degli equilibri di cassa; della eventuale presenza di debiti fuori bilancio e infine della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia di quello accantonato nell'avanzo di amministrazione con l'approvazione del rendiconto 2020 sia di quello previsto nel bilancio di previsione 21-23.

Procedendo per ordine: per quanto riguarda l'equilibrio economico di parte corrente si fa un'analisi di tutti quelli che sono gli accertamenti registrati alla data della verifica, che in questo caso è stato il 12 luglio, si fa una stima di quelle che sono le previsioni di entrate da qui alla fine dell'anno e per fare questo lavoro, ovviamente, il Dirigente del servizio finanziario si avvale della collaborazione di tutti gli altri Dirigenti, perché deve verificare, sentendoli, qual è l'andamento delle entrate.

Per quanto riguarda le entrate correnti la buona notizia è che si temeva una riduzione dell'addizionale IRPEF per effetto dell'emergenza sanitaria, in realtà pare che questa entrata si sia invece mantenendo su livelli non pre covid, ma comunque non così non negativi come erano stati prospettati.

E infatti la previsione rispetto ad € 1.419.000 dovrebbe assestarsi a € 1.679.000, noi a inizio anno avevamo in bilancio questa minore previsione, ma l'avevamo compensata con il fondo... il fondone covid, quello che il governo ha stanziato proprio per colmare, compensare le minori entrate; quindi dovremmo andare a variare bilancio riducendo l'entrata del fondone ed aumentando l'entrata della previsione IRPEF.

E questa maggiore previsione non riguarda soltanto la competenza 2021, ma riguarda anche il residuo che è stato mantenuto l'anno scorso in bilancio, e quindi questo porterà invece ad avere un beneficio sui conti del Comune, perché significa che a fine anno, se manteniamo questo trend, avremo una maggiore entrata che confluirà in avanzo di amministrazione e,

secondo le stime fatte oggi, che ovviamente possono essere ancora smentite, dovrebbe portare ad una maggiore entrata di circa € 170.000 che ci troveremo in avanzo.

Per quanto riguarda invece l'IMU dai dati dei versamenti della prima rata è confermata la previsione; così pure diciamo per quanto riguarda l'attività di controllo delle annualità arretrate di IMU e di TASI, sebbene la TASI magari abbiamo previsto una minore entrata di € 11.000; sulla TARI e abbiamo prudenzialmente previsto una minore entrata di € 20.000 e sul resto confermiamo tutto quanto.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti statali, dovremo registrare in bilancio in futuro nuovi trasferimenti che ci sono stati assegnati, in particolar modo sono i fondi per la Solidarietà Alimentare, di cui abbiamo parlato in Commissione l'altro giorno, € 98.971 che quest'anno potranno avere destinazione, oltre che per i buoni alimentari, anche per il pagamento di affitto, di utenze; i trasferimenti per le attività del CRE in € 46.565; il Fondo per l'Esercizio delle Funzioni Fondamentali, che è stato rifinanziato anche per quest'anno, per € 222.000; il trasferimento che è stato dato a tutti i Comuni per le agevolazioni TARI da destinare all'attività non domestiche, di cui abbiamo parlato in Consiglio comunale quando sono state approvate le tariffe, che sono € 142.753 e il trasferimento compensativo per tutte le esenzioni Tosap, sia del mercato sia dei pubblici esercizi, che stimiamo in circa € 70.000. Avremo ancora dei trasferimenti compensativi per le esenzioni IMU, che stimiamo in circa € 8.000 e il contributo del Decreto Franceschini, che è stato confermato anche per quest'anno, per le biblioteche di € 7.000.

Quindi da un punto di vista dei trasferimenti avremo delle maggiori entrate.

Per quanto riguarda le entrate extra tributarie i proventi del canone unico per l'occupazione del suolo ovviamente calano, perché il Governo ha concesso questa esenzione fino alla fine dell'anno, ma si compensano con i trasferimenti.

Le multe, che è l'altra entrata importante del nostro bilancio, stanno rispecchiando la previsione iniziale dell'anno e quindi non dobbiamo al momento rivederne la previsione.

Direi quindi che da un punto di vista di entrate correnti l'equilibrio è rispettato, tenuto conto poi che sul lato... ah, per quanto riguarda invece, sapete nel nostro bilancio applichiamo sempre questa parte degli oneri di urbanizzazione, ad oggi gli oneri di urbanizzazione che sono stati destinati per € 914.000, sono in trend con la previsione perché ne abbiamo incassati € 504.000, ma già oggi il saldo è aumentato perché sono entrati altri oneri, e comunque la previsione da qui a fine dell'anno è che questa entrata venga rispettata.

Quindi, considerando queste previsioni di entrate e considerando invece sul lato delle spese correnti di impegnare in via prudenziale il 98% delle previsioni di spesa... tenete conto che nell'ultimo triennio l'impegno sia stato mediamente al 93%, quindi la previsione che faccio io è sempre molto prudenziale, e tenuto conto delle somme che devono essere accantonate nei fondi e negli accantonamenti arriviamo a definire che avremo un saldo positivo di € 542.000, dedotta una quota che dovremmo accantonare al Fondo Rischi, che quella somma ricevuta Regione Lombardia per la sentenza a favore del Comune degli alunni disabili, per la quale Regione Lombardia ha contestato la prescrizione di alcuni anni... ora, abbiamo ritenuto questa parte qui di accantonarla perché potrebbe essere che in sede di appello il giudice riconosca la prescrizione di queste somme, quindi se la accantoniamo nel Fondo Rischi saremo in grado rimborsarle qualora dovessimo farlo.

Quindi da un punto di vista di parte corrente nessun problema, da un punto di vista di conto capitale anche qua non ci sono problemi, perché ovviamente noi impegniamo sul conto capitale nel limite delle entrate che accertiamo e ad oggi abbiamo accertato una serie di trasferimenti, accerteremo da qui a fine dell'anno ulteriori trasferimenti, che sono i € 260.000

di quel contributo per l'efficientamento energetico che viene dato dallo Stato, € 20.000 assegnati da Regione Lombardia per l'acquisto dell'automezzo della polizia locale, € 48.520 ancora assegnati da Regione Lombardia per le spese di investimento e € 55.000 assegnati, previsti dal PIM.

Sul fronte delle alienazioni abbiamo accertato ad oggi € 215.000, perché abbiamo venduto 2 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di via Monte Cervino; segnalo che abbiamo fatto un'altra asta giusto qualche giorno fa, ma che questa seconda è andata deserta. C'è comunque ancora una richiesta, un interessamento da parte di privati, che dicono non essere riusciti ad avere il mutuo in tempo utile per rispondere all'asta, quindi sicuramente da qui a fine dell'anno faremo un'altra asta perché ne abbiamo ancora quattro gli alloggi di via Monte Cervino da vendere.

Poi, non abbiamo previsto in questa sede i mutui che abbiamo iscritto in bilancio che sono due: uno di € 2.700.000 per la pubblica illuminazione, uno di € 350.000 per la piazzola ecologica, perché dobbiamo attendere che ci siano presentati ed approvati i progetti per poter far la richiesta del mutuo.

Quindi comunque ad oggi prevediamo di almeno di impegnare nel limite delle entrate accertate che sono € 5.946.000.

Sul fronte invece del fondo crediti di dubbia esigibilità la verifica è stata fatta sia sul fondo, appunto a residui che sul fondo in conto competenza: entrambi sono congrui, anzi, quello in conto residui, abbiamo registrato degli incassi che hanno migliorato questo rapporto e quindi potremmo addirittura svincolarne un € 97.000, ma per il momento non lo tocchiamo.

Sul fronte della gestione dei residui la situazione ad oggi presenta un saldo positivo perché abbiamo riaccertato circa € 50.000 di residui attivi ed eliminato € 7.227 di residui passivi.

Sul fronte della cassa, fatte le opportune previsioni da qui alla fine dell'anno, siamo partiti con una cassa di € 8.399.000, prevediamo di chiudere con € 8.650.000; oggi, alla data di questa relazione, i fondi in cassa superavano i 10 milioni di euro.

L'ultima questione da affrontare è quella dei debiti fuori bilancio: segnalo che c'è un debito fuori bilancio, di cui siamo venuti a conoscenza attraverso il legale che assiste il Comune in questa causa, è la causa della fraterna Gimondi, si tratta di una causa molto vecchia per dei terreni in frazione di Mariano che negli anni '70 sono stati occupati in parte in modo... con un inizio di un di un esproprio, poi mai concretizzato, in parte addirittura senza neanche alcuna procedura, per la quale appunto c'era una causa, vinta già su 2 gradi, in Cassazione, però... poi dopo magari su questo lascio la parola al Sindaco.-- comunque questo debito fuori bilancio dovrà essere riconosciuto, perché in questo momento condanna il Comune a risarcire una parte degli attori e più o meno la cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai € 380.000 perché oltre alla quota capitale, a rivalutazione, agli interessi bisogna anche rimborsare delle spese legali di CPU e quindi non appena verrà ricevuta questa sentenza, perché non ci è stata ancora notificata, ma solo preannunciata da parte del legale, quindi presumo dopo l'estate, dovremmo tornare in Consiglio comunale per il riconoscimento.

Quello che è importante è che i fondi li abbiamo, perché abbiamo € 125.000 che abbiamo il suo tempo accantonato nel Fondo Rischi Crediti... scusate, Cause Legali... proprio perché sapevamo di questa causa; la restante parte la possiamo finanziare con l'avanzo che ancora c'è a disposizione, quindi prudenzialmente in questo momento quell'avanzo ritengo che debba essere mantenuto lì.

Poi magari... mi fermo.

PRESIDENTE

Ok, allora facciamo così andiamo con ordine: adesso si apre la fase delle domande, gli iscritti... perfetto, spariti tutti... consigliere Alessio, lei aveva una domanda in che si porta dietro dalla Commissione da svolgere, prego.

Se poi ci sono altri consiglieri che vogliono prenotarsi per le domande si prenotino.

Prego consigliere.

CONSIGLIERE ALESSIO

Sì, ecco, era per questa questione annosa di questo debito fuori bilancio che oggi dobbiamo vedere... capire l'evoluzione appunto degli ultimi due anni, perché mi ricordo che l'ultimo incontro fatto con l'avvocato Bordogna risale ormai al 2019, perché ci teneva al corrente della situazione; per cui volevo sapere l'evoluzione e soprattutto volevo sapere se la sentenza è definitiva, per cui se, vero che è passata in Cassazione come ieri è stata anticipata, però se non c'è proprio più nulla da fare; poi se l'assicurazione che il Comune ha potrebbe rispondere in parte per questo danno e naturalmente, io mi sono chiesta ieri sera quando ho sentito in Commissione, che ruolo avrà l'Aler, perché l'Aler è proprietario del fabbricato, per cui vorrei capire come il Comune di Dalmine si comporterà o comunque qual è la visione nei confronti dell'Aler.

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altre prenotazioni per domande? Rispetto anche all'intervento della dottoressa Vavassori, dando atto che nel frattempo è arrivato anche l'assessore Facchetti, che ringraziamo.

Ok, quindi le domande le chiudiamo con l'intervento del consigliere Alessio.

Prego Signor Sindaco per la risposta.

SINDACO

Grazie.

Innanzitutto voglio salutare e dare il benvenuto ai neo Consiglieri, il consigliere Mora lo conosco di persona, mentre il consigliere Carboni no, per cui avrò modo, avrò il piacere di conoscerlo mi auspico presto.

In merito ecco, alle domande: qua la questione è iniziata nel '74 -'75, una roba allucinante, lunghissima, si trattava di alcuni mappali erano stati diciamo acquisiti dal Comune con un tipo di occupazione acquisitiva, quindi era stata dichiarata la pubblica utilità e poi erano stati espropriati mentre per altri non era proprio stata dichiarata la pubblica utilità ed erano stati espropriati, quindi, insomma, all'epoca è stato tenuto un comportamento molto discutibile, secondo me, da chi si è mosso in questo senso.

Per quanto riguarda l'assicurazione, non lo so, francamente non so rispondere, quello se la dottoressa Vavassori ha qualche dato ulteriore, altrimenti approfondiamo e daremo la risposta.

Per quanto riguarda l'Aler, sono d'accordo, non è mai stata di fatto tirata in causa, ma un'interlocuzione con Aler va fatta.

C'è la possibilità di andare in Cassazione, però bisogna valutare bene, perché sostanzialmente adesso sono stati condannati il 22% della confraternita Gimondi, nonostante sappiamo tutti che c'è una legittimazione passiva, o meglio attiva, strana... nel senso che è difficile capire quali sono effettivamente gli attori, che poi era il punto focale su cui si è incentrata la difesa del Comune e, per via dell'orientamento giurisprudenziale

modificato, è stato ribaltato l'orientamento della Corte di Cassazione, sono stati dichiarati illegittimi, sulla scorta delle visure catastali e di conseguenza il Comune è stato condannato, appunto su questi 22% di soggetti, a rispondere di queste spese ingenti.

Per cui la motivazione per cui è stato condannato è proprio per il mutato orientamento giurisprudenziale.

L'avvocato Bordogna ha detto che ne aveva dato contezza all'epoca, poi non c'ero io, non ho la certezza; ha detto che è stato riferito, era stato comunicato al Comune l'opportunità di trovare una soluzione perché appunto era cambiato l'orientamento giurisprudenziale, così non è stato fatto e si è arrivati a questa sentenza di condanna.

Adesso, ripeto, verificheremo in primis... è una cosa freschissima... verificheremo se esiste, o meglio, la copertura della polizza assicurativa e poi verificheremo l'opportunità o meno di andare in Cassazione e l'interlocuzione con Aler.

Tutto chiaro o avete altre domande?

PRESIDENTE

Bene, grazie, signor Sindaco anche per l'intervento assolutamente esaustivo.

Non essendoci state altre prenotazioni per le domande passiamo adesso, invece, alla fase degli interventi: prenotazioni per interventi?

Mi si prenoti consigliere Alessio.

Prego consigliere Tiraboschi.

CONSIGLIERE TIRABOSCHI

Sì, grazie Presidente.

Mi unisco anch'io al benvenuto ai nuovi Consiglieri.

E volevo ringraziare l'assessore e la Dirigente oggi per la spiegazione direi molto esaustiva di questi equilibri di bilancio su cui non abbiamo ulteriori domande da fare, perché è tutto molto chiaro salvo appunto questa causa particolarmente complessa, però di cui avremo modo di discutere anche in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Allora le considerazioni, diciamo così, che emergono da questo documento veramente che da una parte c'è la sorpresa direi positiva nel vedere che per quanto riguarda l'IRPEF non c'è una diminuzione; è un segnale che per ora va accolto sicuramente come positivo sul territorio, sperando che ovviamente rimanga così anche nei prossimi anni, il reddito medio sostanzialmente per ora quantomeno non hai inciso così tanto la pandemia su Dalmine, questa una buona notizia.

D'altro canto è anche vero che le nuove forme di povertà e di disagio sociale sono sicuramente emerse ed è un dato che vediamo assolutamente forte e vivo dai dati che ci arrivano delle associazioni, ad esempio, e quindi è importante che lo Stato continui ad erogare contributi esattamente come ha fatto e lo accogliamo assolutamente positivamente per quanto riguarda appunto ciò che verrà utilizzato dall'Ambito per quanto riguarda gli affitti e ringrazio l'Assessore per il chiarimento in Commissione.

La criticità, l'unica criticità direi, oltre a quelle evidenziate poi in fase iniziale durante la redazione del bilancio, è relativa alle alienazioni; mi fa in qualche modo piacere l'ottimismo dell'assessore Facchetti che mira all'alienazione del 100% del previsto per quest'anno, però, effettivamente il trend sembrerebbe dirci che non tutti quegli € 847.000 che sono previsti dalle alienazioni verranno incassati quest'anno, quindi l'intervento che, se non sbaglio, vedendo un po' il piano delle opere pubbliche, verrà rimandato è quello relativo all'edificio ERP di via Leoncavallo, che era quello sostanzialmente finanziato dalle alienazioni... potrei sbagliarmi, però la deduzione che faccio visto che a domanda in Commissione mi è stata

invece data questa risposta ottimistica, è sostanzialmente questa, quindi speriamo comunque di vedere quest'opera, che è sicuramente importante finanziata quantomeno per l'anno prossimo, magari da altre fonti di finanziamento vista l'incertezza delle alienazioni.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie capogruppo Tiraboschi, prego consigliere Alessio.

CONSIGLIERE ALESSIO

Anch'io attualmente sono... siamo tutti favorevolmente colpiti e responsabile della presa d'atto che sia come è stato detto anche ieri in Commissione, si ha avanzo di amministrazione sia 10 milioni in cassa, per cui diciamo così rendono il bilancio di questo di questo Comune salubre.

Certo poi vediamo però, nonostante appunto tutti i finanziamenti regionali e nazionali, vediamo e prendiamo atto € 3.050.000 dei mutui che comunque si faranno.

Volevo soffermarmi su un passaggio che ha già condotto il consigliere Tiraboschi: ieri, se non ho capito male... se ho capito male mi scuso, l'assessore Terzi diceva appunto che si è rivelato la difficoltà degli affitti, del il pagamento degli affitti, eccetera... per cui io vado a memoria, avevamo fatto un accordo con Regione Lombardia nel 2018 per cui tutti gli immobili comunali venduti avrebbero dovuto essere comunque reinvestiti in nuovi edifici di case popolari, per cui io mi chiedo, visto appunto che non l'ho visto come priorità nelle opere pubbliche, mi chiedo, visto che, appunto, se tutto va come deve andare tutto verrà venduto, in parte è già stato venduto, per cui mi chiedo il perché nelle opere pubbliche quest'opera che appunto viene auspicata, perché appunto la povertà comunque in generale è aumentata, purtroppo anche da noi, non vedo punto questo riferimento.

Poi un'ultima considerazione è questa: ieri l'Assessore ha detto appunto che la verifica degli equilibri di bilancio sono lo stato dell'arte finanziario di un Comune, a me spiace, abbiamo chiesto appunto l'accesso agli atti su Ge.Se.Co., perché se non ricordo male ci è stato detto che nei mesi di gennaio/febbraio scorso avreste convocato una Commissione ad hoc per capire l'evoluzione e lo stato dell'arte, non c'è stata; e la consigliera Rodeschini ha chiesto appunto gli atti... mi dispiace dirlo così pubblicamente, però visto che Ge.Se.Co è un punto dolente del Comune di Dalmine, al di là delle Amministrazioni, volevo capire se era possibile appunto fare questa benedetta commissione per avere delle informazioni più attuali.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Alessio; capogruppo Pellegrini, prego.

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Semplicemente prendo atto del buon funzionamento del Comune di Dalmine, ringrazio per la relazione sia l'Assessore che la Dirigente, e quindi il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Grazie, una precisazione su quanto ha appena detto il capogruppo Alessio: dei due mutui che accenderemo il più sostanzioso, dei 2 milioni 7 rotti si autopagherà, nel senso che con il risparmio energetico andremo a coprire abbondantemente la rata, quindi non inciderà sulle casse del Comune.

Per quanto riguarda Ge.Se.Co. dico che va benissimo, anche eventualmente convocare in Consiglio comunale il liquidatore, come peraltro era stato chiesto due anni e mezzo fa dall'allora consigliere Terzi e dal sottoscritto e dall'altra minoranza, che però non era mai stato convocato.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene.

Procediamo adesso: chiusa la fase degli interventi, alla fase di dichiarazione di voto.

Assessore, la vedo... vuole intervenire? Prego.

Sì, sì, prego assessore Facchetti, a lei la parola.

ASSESSORE FACOETTI

Grazie Presidente, per aggiungere solo un qualcosa in più di informazione, per non lasciare senza risposta la capogruppo Alessio.

Quello che vi posso aggiornare che il liquidatore giustamente prima di intraprendere un ulteriore bando che doveva interessare principalmente l'edificio di via Marconi, cioè quello della farmacia, che dovrebbe interessare non solo il secondo piano, quello dell'ex-biliardo, ma anche il piano dove ci sono i pediatri e gli altri operatori sanitari, però prima ovviamente di fare quest'operazione ha ritenuto, correttamente, di chiedere un aggiornamento della perizia perché fare un bando.... per il piano sopra sarebbe stata la seconda volta, sul piano sotto sarebbe stata la prima volta, con dei valori che erano fuori mercato si perdeva solo tempo e sono soldi a farlo, quindi ha ritenuto correttamente... questo ha allungato un attimino i tempi, però io ero d'accordo con lui, di fare prima una revisione, e quindi ha incaricato il perito, che aveva già fatto la prima perizia, ovviamente ha fatto una revisione che si è conclusa circa un mesetto fa, poco prima dell'approvazione del bilancio, in modo da adeguare anche i valori di bilancio alla nuova perizia, in modo di avere la possibilità di avere dei valori di base per lanciare i nuovi bandi, ovviamente senza queste novità e senza anche un riscontro del bando secondo me era un po' inutile informarvi di questi sviluppi, soprattutto perché sono le parti diciamo commerciali più vendibili, ovviamente.

Comunque poi a settembre confido di riuscire a fare una commissione e di aggiornarvi in modo più completo.

PRESIDENTE

Bene.

Finite anche tutte le precisazioni... interventi, per dichiarazione voto? Prenotazioni per dichiarazione di voto?

Chiuse le prenotazioni, si è prenotato solo il consigliere Alessio, prego.

CONSIGLIERE ALESSIO

Molto velocemente, per le cose che ho detto ma soprattutto per il debito fuori bilancio... giustamente il Sindaco ha detto che alcune cose naturalmente non può, perché non ci sono

le risposte certe che lui, l'Amministrazione può dare visto appunto questa causa così complessa, per cui francamente, visto che l'approvazione da parte del Consiglio comunale di un debito fuori bilancio è sempre comunque un atto di responsabilità e io avrei preferito, tra virgolette, che questo debito fuori bilancio fosse stato portato in Consiglio, giustamente, come da procedura, quando ci fossero state appunto delle certezze, si può utilizzare questa parola, perché naturalmente potevamo comunque avere tutti le idee più chiare visto che, come è già staoa ripetuto, e lo ripeto anch'io, questa causa è stata molto complessa.

Il mio voto sarà negativo.

Grazie.

PRESIDENTE

Però consigliere Alessio ora... adesso la precisazione gliela dà direttamente la dottoressa Vavassori, però penso fosse solo un'informativa dalla dottoressa e non... anche perché i debiti fuori bilancio vanno potati con una votazione ad hoc, cioè devono essere oggetto di una determinazione specifica.

Prego dottoressa.

DOTTORESSA VAVASSORI

Confermo che è così; cioè, io non potevo, nella mia relazione, non dire che sono a conoscenza, siamo conoscenza di questo debito fuori bilancio perché l'avvocato ci ha scritto e ci ha detto 'Guardate che siete stati condannati al pagamento di questa somma derivante da questa sentenza', ma non è in questa sede che stiamo approvando il riconoscimento, perché quello dovrà essere oggetto di una delibera ad hoc che solo il Consiglio comunale può fare, il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Peraltro in caso di sentenza di condanna del Comune è un atto dovuto, perché c'è un giudice che ha stabilito che... cioè non c'è neanche una discrezionalità da parte del Consiglio al riconoscimento in questo caso, perché siamo in presenza di una sentenza di condanna e quindi sicuramente ci sarà a settembre/ottobre, non so quando sarà esattamente, una convocazione con questo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Bene.

Non ci sono altre prenotazioni per dichiarazione di voto, quindi apro le votazioni, metto in votazione il punto numero 6 dell'ordine del giorno: verifica generale degli equilibri di bilancio 2020/22.

Bene, il punto all'ordine del giorno è approvato a maggioranza: 11 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

Apriamo la votazione per l'immediata esecutività della deliberazione.

Bene, anche questo punto è approvato a maggioranza: 12 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 7 O.D.G. – AFFIDAMENTO ALL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO DENOMINATO 'AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE' - AER - DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE COATTIVA TRAMITE RUOLO DELLE ENTRATE COMUNALI TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

PRESIDENTE

Passiamo adesso al settimo punto all'ordine del giorno: affidamento all'ente pubblico economico denominato Agenzia Entrate e Riscossione - AER dell'attività di riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate comunali tributarie e patrimoniali.

Assessore Facchetti presenta lei il punto?

Bene, la parola l'assessore Facchetti.

ASSESSORE FACCHETTI

Grazie Presidente.

Ecco questo è quello che... è delibera molto semplice, l'abbiamo spiegata ieri in Commissione: sostanzialmente il Comune di Dalmine con questa proposta, diciamo, affida l'attività di riscossione coattiva all'Agenzia Entrate Riscossione - AER, sostanzialmente la ex-Equititalia, a decorrere dal primo settembre 2021.

La motivazione è questa, è quello che avevo anticipato ieri in Commissione: che il Comune di Dalmine aveva già in passato effettuato una gara di affidamento di questo servizio, questa gara l'aveva vinta la Creset Spa e però diciamo che i risultati che portano questo concessionario privato non sono stati significativi, anche perché hanno qualche possibilità in meno di incidere sulle fasi della riscossione coattiva, quindi hanno qualche arma spuntata in più rispetto sostanzialmente alla Agenzia delle Entrate Riscossioni.

Quindi visti questi risultati non particolarmente brillanti, e comunque tenuto conto che le condizioni economiche per questa attività di riscossione, sono abbastanza diciamo modeste, cioè il 6%, abbiamo ritenuto di portare questa proposta al Consiglio comunale di affidare il servizio alla Agenzia Entrate e Riscossione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Se ci sono domande... altre prenotazioni per le domande... consigliere Alessio.

CONSIGLIERE ALESSIO

Una domanda, non me ne voglia l'Assessore, ma per la dottoressa Vavassori: se non sbaglio, senza fare nomi e cognomi per l'amor di Dio, c'è stata una riscossione di più di 1 milione di euro, naturalmente è stato fatto in maniera rateizzata, se non ricordo male...

PRESIDENTE

Cioè se c'era una prestazione specifica?

CONSIGLIERE ALESSIO

Nel senso che c'è stata appunto un accertamento...

PRESIDENTE

Di 1 milione... di 2 milioni tutti insieme, cioè un unico accertamento di 2 milioni... che fine ha fatto sostanzialmente?

CONSIGLIERE ALESSIO

No che fine ha fatto, ma visto che sono stati insoddisfacenti, volevo capire... se non ricordo male.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande?

Bene, l'unica domanda.

Prego dottoressa Vavassori.

DOTTORESSA VAVASSORI

Sì, c'è stata in passato un'attività di accertamento importante, che è pagata regolarmente, nel senso che la società sta pagando regolarmente, ma che non riguarda questa delibera perché qui parliamo della riscossione coattiva, cioè di quelle entrate che non vengono spontaneamente pagate, in seguito o ad un avviso o di un accertamento; il Comune quindi non riesce ad incassarlo e siccome non ha le competenze e le forze per poter fare la riscossione coattiva, si deve rivolgere ad un soggetto esterno che fa questo di mestiere, quindi è questo che stiamo facendo con questa delibera, cioè stiamo assegnando ad Agenzia delle Entrate, ex-Equititalia, la riscossione coattiva, cioè tutte quelle riscossioni che non siamo riusciti con le nostre forze a portare a casa.

Quella a cui si riferisce lei, consigliere Lorella Alessio, la stiamo incassando, seppur a rate perché l'avevamo, vista l'entità della somma, concordata a rate, regolarmente.

Sì sì, la stiamo incassando.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa Vavassori.

Interventi?

Dichiarazione di voto?

Bene, apriamo per quindi per la votazione per il punto numero 7 all'ordine del giorno.

Bene, il punto viene approvato all'unanimità.

Senza immediata eseguibilità.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 8 O.D.G. – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BERGAMO ED I COMUNI DI DALMINE E TREVIOLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DALMINE-TREVIOLIO, IN VARIANTE E PROSECUZIONE DELLA S.P. 152 – GRONDA NORD

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'ottavo punto all'ordine del giorno: approvazione dello schema di accordo di programma tra la Provincia di Bergamo e di Comune di Dalmine, Treviolo per la realizzazione del collegamento da Dalmine a Treviolo in variante e prosecuzione della SP 152 Gronda Nord.

Assessore Carnevali a lei la parola.

ASSESSORE CARNEVALI

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Allora come sapete Regione Lombardia nel 2020, con il programma degli interventi per la ripresa economica, ha finanziato al Comune di Dalmine, che è il soggetto beneficiario, una somma di € 4.000.000 per la realizzazione del collegamento tra lo svincolo della strada statale 470 e via Buttarò.

Si tratta di un'opera che è in un lotto funzionale di una più ampia progettualità che riguarda la variante alla SP 152 che collegava Bergamo con Dalmine, rispetto alla quale lo svincolo a semi-quadrifoglio sulla tangenziale sud che è posto all'altezza di Treviolo ed è stato realizzato contestualmente all'interramento della tangenziale sud poi aperta nel 2010 al traffico, era stato progettato con delle caratteristiche tali per cui fosse permesso in futuro di poter realizzare il prolungamento della SP 152 fino alla via Buttarò e alla via Pio XII.

L'attività di progettazione e realizzazione del collegamento è stato oggetto di un protocollo d'intesa, approvato dalla Provincia di Bergamo nel 2004 e poi sottoscritto dagli Enti diciamo coinvolti, quindi Provincia e Comune di Treviolo e Dalmine.

In questo protocollo d'intesa gli Enti condividevano la necessità di realizzare il collegamento tra Dalmine e Treviolo in prolungamento della 152 alla viabilità comunale di Dalmine.

Inoltre con il protocollo d'intesa gli Enti concordavano, da un punto di vista urbanistico che entrambi i Comuni prevedessero nel proprio PGT la realizzazione del collegamento quale opera funzionale alla connessione di importanti realtà presenti sul territorio di Dalmine; si citava appunto l'Università, il Point, Tenaris, oltre che i servizi sovracomunali che sono presenti sul territorio di Dalmine.

E appunto questo collegamento con la viabilità... cioè Dalmine doveva essere collegato tramite questo svincolo alla viabilità primaria rappresentata dalla tangenziale sud.

Il Comune ha quindi prontamente inserito nel proprio PRG di ora e poi nel PGT e nel PUT che sono stati approvati fra il 2011 e il 2012 questa la previsione di questo collegamento.

Da un punto di vista programmatico, inoltre gli Enti condividevano l'impegno a stipulare un accordo di programma che conteneva tempi e modi per realizzare l'opera, nonché appunto la suddivisione tra di loro degli impegni e degli oneri, cioè dei costi per la realizzazione.

Da un punto di vista progettuale la Provincia aveva l'onere a suo carico di realizzare la progettazione, infatti nel 2011 i Comuni hanno ricevuto dalla Provincia il progetto preliminare; più recentemente livello comunale, quindi noi come Comune di Dalmine, abbiamo avuto modo tramite le simulazioni modellistiche di lungo periodo del traffico e della viabilità comunale di Dalmine, che abbiamo appunto in corso di approvazione, abbiamo verificato che il collegamento allo svincolo è ritenuto una previsione importante, anche in relazione a diverse sperimentazioni modellistiche che poi hanno portato a consolidare il modello definitivo di traffico.

Questo modello ha sostanzialmente porta alla verifica dell'efficacia di questo raccordo, quindi alla necessità di raccordare la viabilità locale di Dalmine con lo svincolo di Treviolo; queste verifiche hanno dato un esito positivo, hanno raggiunto quindi l'obiettivo di drenare il traffico che al momento appunto entra in Dalmine dall'unico svincolo, che quello che si attesta sulla via Stella Alpina dal quale poi il traffico si dirige sulle vie Battisti a Sant'Andrea, via Minzoni e via Finzi.

Quindi tutti gli Enti, quindi Comune di Dalmine, di Treviolo e la Provincia, a fronte di tutto quello che ho appena detto, nei mesi scorsi hanno espresso un consenso unanime rispetto alla sottoscrizione di questo accordo di programma che voi siete chiamati a votare e nel quale trovate appunto, non sto a elencarli, ma trovate i reciproci impegni che gli Enti si sono prefissati.

Non avrei altro da non aggiungere se non chiedere scusa alla consigliera Melocchi, se è collegata ancora, perché in Commissione avevo per errore... non avevo dato certezza rispetto alla realizzazione di un collegamento ciclopedonale in affiancamento alla strada, a questo svincolo, perché avevo sottomano un documento che non era aggiornato, è un errore, quindi mi correggo.

Però quello che posso dire è che ad oggi, per quello che è il livello progettuale a cui siamo, che è il livello del progetto preliminare, nel quadro economico quindi l'ammontare complessivo dei 4 milioni di euro è prevista una somma destinata alla realizzazione di questo collegamento in affiancamento, ovviamente questo livello progettuale deve essere poi approfondito e quindi deve essere verificato e confermato.

Non ho altro da aggiungere però sono a disposizione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Carnevali.

Vedo già due prenotazioni, ci sono altre prenotazioni per domande?

Prego capogruppo Cividini, prego.

CONSIGLIERE CIVIDINI

Volevo semplicemente fare una sintesi in quanto devo scappare perché ho una riunione al BIM: allora il mio gruppo la ritiene un'opera di primaria importanza ed è favorevolissimo a questa opera, sperando sempre in un secondo... cioè che sarà il primo lotto, ad un secondo lotto che sarà un collegamento più a sud, verso via Pio XII.

Basta, semplicemente questo per cui non potrò votare perché mi assento ma siamo favore.

PRESIDENTE

Rimarrà a verbale il suo favorevolissimo.

CONSIGLIERE CIVIDINI

Rimarrà a verbale almeno.
Grazie, buona serata a tutti.

PRESIDENTE

Grazie, buona serata e buon lavoro.

CONSIGLIERE ALESSIO

Dunque, per fare le domande devo fare un ragionamento brevissimo...

PRESIDENTE

Domande, siamo.

CONSIGLIERE ALESSIO

Sì, sì, però faccio un ragionamento perché altrimenti non si capisce.

Allora io ho cercato appunto, grazie all'accesso agli atti di leggere il protocollo d'intesa del 2004 e ci sono due tronconi, diciamo così, quello appunto di via Buttaro, di cui discutiamo stasera e quello su via Segantini e con due motivazioni, si parlava allora.

Il primo, quello che ha richiamato anche lei, l'accesso diretto all'università e al Point, e naturalmente anche a Tenaris e poi il secondo, la seconda motivazione, era quella di bypassare il traffico non interno, per cui non portare all'interno del centro di Dalmine il traffico esterno.

Per cui io non sono tecnico naturalmente, ma mi sembra di capire che il troncone di via Segantini fosse la soluzione migliore, perché soddisfaceva entrambi queste motivazioni; quello via Buttaro, mi sembra che non raggiunga questi due scopi o comunque raggiunga soltanto parzialmente uno scopo, il b, per cui il bypassare... dato che su questo non ci sono il piano del traffico per cui il flusso del traffico non c'è ancora, mentre nell'altro troncone sì.

Per cui mi sembra, per arrivare alle domande, che a questo punto della situazione, perché fra un po' di anni è 20 anni che se ne parla. il troncone di via Segantini fosse, anche attualmente, magari aggiornato per l'amor di Dio, quello più confacente ai problemi di viabilità di Dalmine per cui le due domande sono queste: perché avete scelto di iniziare dal troncone di via Buttaro? E dato che lei ha già risposto, mi sembra appunto in Commissione, che non si sa quando il successivo si farà.

E perché, visto che da programma per l'amor del cielo, questa strada sarà ceduta alla Provincia, probabilmente Regione Lombardia, che naturalmente ringraziamo per i € 4.000.000, probabilmente dandoli alla provincia di Bergamo, avrebbe bypassato Dalmine, ma anche perché tutto il lavoro che sicuramente ci sarà di progettazione, di bando, eccetera eccetera, di esproprio proprio sarà in carico tutto al Comune di Dalmine, visto che appunto il personale, abbiamo sempre detto e ripetuto in quest'aula, non è che sia ancora al 100%, credo che sia un onere non indifferente per il Comune di Dalmine.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Alessio.
Consigliere Rodeschini.

CONSIGLIERE RODESCHINI

Grazie Presidente.

In realtà, volevo solo chiedere all'assessore Carnevali, che ringrazio per l'esposizione... ha parlato di uno studio, di un'analisi del traffico che... ha parlato di via Filzi, via Sant'Andrea e adesso... è una sperimentazione che avete fatto, non ho capito in che contesto ha collocato questa frase.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, raccogliamo... basta non ci sono altre richieste...
Scusate, consigliere Melocchi, a lei la parola.

CONSIGLIERE MELOCCHI

Grazie mille.

La mia domanda se ricollega a quella del consigliere Alessio e del consigliere Rodeschini: se la sperimentazione è stata fatta recentemente, precisamente a quanto risale e poi il mio è solo un chiarimento, in Commissione c'è stato detto che la seconda tratta, cioè il troncone via Segantini via Pio XII non verrà effettuato, mentre prima di uscire il consigliere Cividini invece ha menzionato che verrà effettuato in seguito, volevo solo capire se ci sarà o non ci sarà.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Melocchi.
Non ci sono altre prenotazioni per domande.
Assessore Carnevali a lei per le risposte.

ASSESSORE CARNEVALI

Grazie Presidente.

Allora parto dalla domanda della consigliere Rodeschini: quello che dicevo era l'analisi, il modello di analisi del traffico che è stato sviluppato nel piano traffico urbano, nel PGU, che è in corso di approvazione, avete anche voi ricevuto notizie dell'avvio dell'iter di approvazione e questo modello sostanzialmente parte dall'analisi del traffico, quindi da delle rilevazioni puntuali fatte dagli addetti sulla strada; il modello, poi pone delle logiche tra i vari tratti stradali e verifica che questo modello sia vero, quindi rispecchi quello che sul campo poi uno ha rilevato.

Quindi su un modello verificato e validato sono stati poi inseriti tutti i nuovi elementi, tratti stradali di nuovi che dovrebbero appunto servire a ottimizzare la gerarchizzazione della rete stradale, quindi portare traffico sulle strade che hanno una sezione idonea per un certo traffico rilevato.

Quindi diciamo che il modello è un modello computerizzato, quindi è un software all'interno di cui poi è stato sviluppato questo modello, non è una sperimentazione sul campo, cioè sul campo sono stati rilevati i dati su cui poi è stato implementato il modello.

Questa è una, l'altra la risposta, invece, al consigliere Alessio penso si riagganci, posso riagganciarla alla domanda del consigliere Melocchi, cioè noi quando facevo riferimento prima all'accordo di programma... i Comuni hanno inserito nei propri strumenti urbanistici la previsione di questo collegamento, conformemente alle previsioni su sovraordinati che sono quelle del Piano urbanistico Provinciale, il PTCP, chiaramente proprio perché poi è arrivata una legge regionale sulla riduzione del consumo di suolo è stato aggiornato il Piano Territoriale Regionale, a cascata è stato adeguato il PTCP; in questa fase di adeguamento per raggiungere gli obiettivi che la legge regionale si prefigge, appunto la riduzione del

consumo di suolo, la Provincia ha analizzato varie situazioni e sostanzialmente è andata a eliminare alcune delle previsioni infrastrutturali che giacevano da tempo e rispetto alla quale la realizzabilità non era certa.

Tanto è vero che voi troverete nelle regole del Piano del PTCP, all'articolo 40, che è quello richiamato per gli itinerari di scenario in cui viene catalogato questo lotto funzionale, il primo lotto funzionale, il PTCP dice che definisce uno scenario di potenziamento del sistema infrastrutturale da perseguire in relazione alle disponibilità di risorse economiche e dell'effettiva domanda territoriale, da valutarsi nella fase progettuale e nelle forme e nelle intese istituzionali.

Quindi quello che viene riconfermato, è stato riconfermato nel PTCP attuale, quindi vigente da marzo di quest'anno, sono quelle previsioni infrastrutturali, per cui ci sono delle intese territoriali e la necessaria economica.

Penso di aver risposto un po' alle domande, forse uno del consigliere Melocchi... su un secondo lotto.

Chiaramente al momento e negli accordi il secondo lotto è stato tolto anche dalle previsioni il PTCP, quindi noi Comune di Dalmine e Comune di Treviolo che dovremmo adeguare a cascata i nostri PGT al PTCP recepiremo, quando avvieremo la la procedura di variante al PGT, il solo tratto... solo primo lotto, che è quello finanziato.

Chiaramente nulla esclude in futuro, se ci fossero le risorse, se la Provincia, il Consiglio provinciale, accettasse di prolungare... si cambiano le previsioni, si può fare anche il secondo lotto, però al momento quello che c'è è questo, quindi le previsioni, come sapete si possono modificare, la programmazione territoriale la si può modificare quindi questo non è precluso.

PRESIDENTE

Grazie assessore Carnevali.

Ci sono prenotazioni per interventi?

Chiusa la fase delle domande.

Consigliere Melocchi, prego.

CONSIGLIERE MELOCCHI

Sì, buonasera, noi vorremmo riportare alcune osservazioni più che sullo schema di accordo sull'opera di collegamento in sé.

Da un lato riconosciamo sicuramente l'utilità di questo tronco, soprattutto per dare sollievo a via Stella Alpina e ai cittadini di Sforzatica, che spesso lamentano un traffico insostenibile nelle ore di punta.

Dall'altro però dal nostro punto di vista permangono alcune criticità, in primis si poteva aspettare di vedere il piano del traffico revisionato per giustificare pienamente l'utilità di questo intervento e ad esempio ad oggi non sappiamo quale possa essere l'impatto sulla viabilità interna e lo stress che questo collegamento potrebbe portare su via Buttarò e potenzialmente su via XXV Aprile e via Verdi.

L'opera comunque determina un considerevole consumo di suolo e delle aree verdi di Sforzatica che già non è ricchissima.

Avevamo una considerazione sulla pista ciclopedonale, ma appunto l'Assessore ha chiarito che è prevista e quindi questo ci fa molto piacere anche soprattutto per consentire agli utenti di accedere con sicurezza al cimitero anche in relazione all'aumento del traffico che ci sarà in questa zona.

Inoltre manca forse una valutazione dell'impatto acustico dell'opera, che si troverà proprio nelle vicinanze di una zona, del cimitero, che è per antonomasia luogo di silenzio e contemplazione; ci spaventa anche il fatto che non siano ancora state interpellati i cittadini che subiranno gli espropri, il che rende una situazione potenzialmente critica.

Ed infine ci rendiamo conto che il comune di Dalmine e i suoi uffici saranno pienamente responsabili dell'opera, seguendone la progettazione e i lavori di collaudo; questo è sicuramente un impegno molto considerevole in termini di tempo e risorse, soprattutto tenendo conto che poi una volta ultimato il raccordo verrà dato in gestione alla Provincia, ed il fatto che invece Treviolo, che è responsabile del suo collegamento sul 50% del proprio territorio, pur essendo coinvolto si occuperà invece esclusivamente degli espropri sul proprio Comune.

In sostanza, la nostra paura è che l'opera non porti a una reale diminuzione del traffico di attraversamento della città, che magari avrebbe potuto essere ridotto in altri modi, come ad esempio dando priorità piena alla realizzazione delle rotatorie sulla ex-525.

E poi ci interessava fare un paragone, nel senso che con circa la metà dei fondi ricevuti da Regione Lombardia si sarebbe potuto realizzare per intero Biciplan e la bicipolitana su tutto il territorio di Dalmine, incentivando in questo senso la mobilità sostenibile e cercando di cambiare paradigma, immaginando una Dalmine più verde e meno inquinata.

Ecco, queste erano un po' le nostre considerazioni, che volevamo condividere.

PRESIDENTE

Bene, grazie consigliere Melocchi.

Ci sono altri interventi? Non c'erano prenotazioni...

Assessore, ho visto che chiedeva di intervenire... prego... aspetti Assessore perché c'è il consigliere Mora che chiede di intervenire... prego consigliere Mora.

CONSIGLIERE MORA

Grazie Presidente.

E' una considerazione mia personale: voglio immedesimarmi nell'automobilista che nel 2023 percorrerà... uscirà dal casello dell'autostrada e percorrendo la 470 dovrà decidere quale delle due uscite utilizzare: potrebbe utilizzare l'uscita che c'è ora e potrà utilizzare l'uscita che nel 2023 verrà realizzata.

Il problema è che entrambe le due uscite portano alla stessa direzione, nello stesso punto; se non dovesse essere completata l'opera con il secondo troncone, chiaramente, avremmo la via Stella Alpina, la via Filzi, la via Buttarò, la via Rimembranze... hanno un distanza tra di loro in linea d'aria di pochissime centinaia di metri e quindi non ci sarebbe... non vedo l'utilità di una situazione del genere rispetto a collegamento con altre zone della nostra città, come potrebbero essere i quartieri di Mariano e di Brembo.

PRESIDENTE

Bene, grazie consigliere Mora.

Giusto per la cronaca, noi non abbiamo visto il suo intervento, abbiamo sentito ma non abbiamo visto il suo intervento, anche se mi dicono che è assolutamente collegato; solo per precisazione perché qui non si è attivata la connessione.

Prego assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI

No, l'intervento del consigliere Mora, diciamo ricalca un po' in un passaggio, quello del consigliere Melocchi e riguarda l'incremento del traffico.

E' una questione, secondo me, un po' fuorviante pensare che una strada nuova raddoppi il traffico, cioè il traffico aumenta quando aumentano le situazioni che generano traffico, quindi quando aumentano i carichi urbanistici, quando ci sono dei poli che attraggono e generano mobilità.

Le strade normalmente sono la soluzione a delle situazioni di traffico, o comunque... si può dire di uso improprio di alcune strade, quindi il concetto della gerarchizzazione, che dicevo prima, che è stato affrontato all'interno del PGTU serve proprio per andare a distogliere il traffico che oggi non ha alternativa che la via Stella Alpina per dirottarlo su un'altra direttrice. Basta, cioè per il momento va bene così, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Bene, finiti gli interventi... dichiarazione di voto, se non esplode prima il nostro video in sala. Prego consigliere capogruppo Rodeschini a lei la parola.

CONSIGLIERE RODESCHINI

Grazie Presidente e grazie di nuovo Assessore.

In realtà sono gli diversi studi che dimostrano che l'aumento delle strade fanno aumentare anche il traffico, proprio per questo... il protocollo di intesa del 2004, come lei aveva espresso nella sua spiegazione, ha due obiettivi: quello di dirigere il traffico verso il Polo Universitario Formativo Scolastico e il Polo Tecnologico ma anche quello di far defluire i centri abitati che secondo noi con un solo tronco non viene soddisfatta questo secondo obiettivo.

Oltre a ciò, appunto, l'intero onere di progettazione e di spesa rimane sul Comune di Dalmine e non solo la futura pista ciclabile, ma anche la pista ciclabile attuale, che adesso è una delle poche che non ha, che non è interessata da incroci verrà probabilmente intaccata, rendendosi più pericolosa.

Per questo noi saremo, voteremo contrari saremo contrari all'opera.

PRESIDENTE

Grazie.

Consigliere Alessio?

CONSIGLIERE ALESSIO

Io personalmente perché non voglio essere... cambiare idea a seconda della posizione del banco... sono sempre stata d'accordo sul collegamento, ma come ho cercato di dire nell'intervento, il collegamento dovrà essere quello di via Segantini; perché quello è quello che soddisfa i due requisiti.

Ma pensate via Buttarò quando c'è il mercato... adesso passano gli autobus che naturalmente portano gli studenti agli istituti superiori: giustamente si ribadiva e in quella parte ci sono i funerali per cui c'è comunque un... è vicino al cimitero principale Dalmine, per cui...

Per tutte queste ragioni il mio voto sarà contrario.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Alessio.
Capogruppo Pellegrini?

CONSIGLIERE PELLEGRINI

Grazie Presidente.

Allora io vorrei fare due considerazioni: la prima è che mi dispiace ancora oggi sentire queste affermazioni... il consumo di suolo, il traffico, su un'opera che è prevista nei nostri piani urbanistici da 20 anni, no, ma dico di più, da 30 anni e ancora oggi arriva qualcuno in Consiglio comunale, giustamente non sa la storia di Dalmine e quindi logicamente arriva con le mentalità di oggi...

Penso che quel tratto di strada non sia fatto... perché dobbiamo metterci d'accordo, non sia fatto per far arrivare gli studenti all'Università di Dalmine.

Gli studenti all'università di Dalmine, chi ha fatto quest'affermazione dovrebbe ricordarsi che ha fatto l'affermazione che devono venire in bicicletta, o coi mezzi pubblici, e non con le macchine.

Allora, perfettamente d'accordo che l'ideale sarebbe avere tutti e due i tratti, tutti e due i tronconi, perché sono stati previsti così ed erano giusti; se lo erano 20 anni fa, o 25 o 30 anni fa, immaginiamoci oggi.

L'altro discorso è che forse noi riusciamo a fare qualcosa, poi c'è la parte che dice 'no, momento, dobbiamo prima aspettare di verificare, perché non siamo convinti'... in tutto quello che stiamo facendo noi.

Ma noi ci siamo posti degli obiettivi, li abbiamo detti in Consiglio comunale, ci stiamo battendo perché questi obiettivi vengano raggiunti, perché qualcun altro lo stava stralciando quella parte dal piano Provinciale sicuramente con l'aiuto anche di qualcuno di Dalmine, che pur sa che era necessario.

Come la mettiamo?

Io ammetto e sono d'accordo e mi fa piacere che il consigliere Alessio, visto che c'era già da quando è stato previsto, ammetta che comunque l'opera è un'opera necessaria; se è un'opera necessaria e oggi riusciamo a fare quello e siamo riusciti a convincere gli Enti superiori a fare almeno quello, e non è stato semplice, bisogna che qualcuno ce lo riconosca.

Non votando contro, dobbiamo essere d'accordo.

Se poi si riuscirà anche a fare il secondo tratto saremo tutti contenti; dovremo cercare i finanziamenti.

Penso che in un'Amministrazione in cui la consigliere Alessio era vicesindaco si sia tentato in tutti i modi di finanziare quell'opera, non ci si è riusciti, non ci siete riusciti.

Noi almeno un tratto lo facciamo, e quindi complimenti a questa Amministrazione, il nostro voto sarà assolutamente favorevole.

PRESIDENTE

Bene, grazie capogruppo Pellegrini.
Consigliere Melocchi.

CONSIGLIERE MELOCCHI

La nostra posizione ricalca un po' quella del consigliere Alessio e del consigliere Rodeschini. Vorremmo anche aggiungere il fatto che se un'opera è stata prevista in un piano del traffico di 20 anni fa, che aveva tutta una sua armonia e prevedeva diversi interventi, perché forse

andava a rompere ae spezzettare pesantezza del traffico su diverse arterie, non vuol dire che oggi sia attuale e sia altrettanto buona; in questo senso per quello noi chiedevamo non di aspettare ma semplicemente di valutare un piano del traffico aggiornato per fare delle considerazioni più attuali.

Ovviamente, non immaginiamo che arrivare a Dalmine all'università in bicicletta sia fattibile per tutti coloro che arrivano da fuori provincia ad esempio, che molto probabilmente arriveranno in macchina; l'idea era quella di forzarli a lasciare la macchina fuori dal centro abitato per poi muoversi con dei mezzi più sostenibili verso il centro e ad esempio questa è una cosa che si fa da 50 anni a Milano e nessuno si lamenta al riguardo.

Semplicemente per tutte le affermazioni fatte in precedenza e anche per la paura che magari ci sia un eccessivo stress sulla via Buttarò e via Rimembranze, anche in relazione al fatto che il secondo troncone non verrà effettuato, il nostro voto sarà contrario, soprattutto perché l'idea di quest'opera, fatta in questo modo va un po' a scontrarsi con l'idea e il pensiero di Dalmine che Nostra Dalmine ha.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Melocchi.

Sono finite anche le dichiarazioni di voto, procediamo quindi alla votazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno.

Perfetto, chiudiamo la votazione perché effettivamente siamo in 16, avendo abbandonato la seduta il consigliere Cividini, capogruppo Cividini.

Il punto all'ordine del giorno viene approvato a maggioranza: 10 voti favorevoli, 6 voti contrari.

Vi chiedo di esprimervi sull'immediata eseguibilità del punto.

Grazie.

Anche l'immediata eseguibilità viene approvata a maggioranza: 10 voti favorevoli, 6 voti contrari.

COMUNE DI DALMINE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021

PUNTO N. 9 O.D.G. – RISPOSTA AD INTERROGAZIONE URGENTE AD OGGETTO 'CHIARIMENTI SULLA RECENTE ORDINANZA IN MERITO ALL'ORDINE PUBBLICO NEL CENTRO DI DALMINE' PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DI MINORANZA IN CORSO DI SEDUTA CONSILIARE

PRESIDENTE

Passiamo adesso al nono punto all'ordine del giorno, integrato come da decisioni prese in apertura di seduta: interrogazione urgente a risposta orale in merito ai chiarimenti sulla recente ordinanza in merito all'ordine pubblico nel centro di Dalmine, prima firma il consigliere Tiraboschi, presenta, lei.

Prego.

Ne dia magari anche lettura perché non so se... non so se vuole darne lettura, essendo breve, perché i Consiglieri a casa forse non l'hanno immediatamente tutto.

CONSIGLIERE TIRABOSCHI

Grazie Presidente, accolgo il suggerimento anche perché è molto breve l'interrogazione, quindi posso senz'altro procedere alla lettura.

Premesso che in data 27 luglio 2021 il Comune di Dalmine ha comunicato tramite i propri canali telematici l'entrata in vigore di un'ordinanza che vieta, presso il Parco Pertini, Piazza Libertà, Via Manzoni, Via Mazzini, Via Puccini e Piazza Caduti 6 Luglio 1944, il consumo di bevande alcoliche da asporto dopo le ore 23 e la permanenza dopo le ore 24, nell'ottica di tutelare la quiete pubblica, il decoro urbano e la sicurezza dei cittadini.

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per richiedere: quale sia l'esatto contenuto dell'Ordinanza e dove sia stata pubblicata; quante segnalazioni siano pervenute da parte di residenti e commercianti delle aree interessate in merito ad episodi di effettivo e comprovato pericolo o disagio a partire da maggio 2021 e quale fosse nello specifico il contenuto di tali segnalazioni; quale tipo di interlocuzione vi sia stata su questi temi con le Forze dell'Ordine del territorio e se esse condividano o meno le preoccupazioni, gli obiettivi e i metodi espressi nell'ordinanza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie capogruppo Tiraboschi, al Sindaco la parola per la risposta.

SINDACO

Grazie Presidente e grazie anche a Tiraboschi per la mozione.

Di fatto il contenuto della mozione è previsto per vietare il consumo di bevande alcoliche, di qualsiasi gradazione, in qualsiasi contenitore, tutti i giorni la settimana presso parco Pertini di via Locatelli, nelle aree limitrofe di via Puccini, via Manzoni, Piazza Libertà, via Mazzini, Piazza Caduti 6 luglio del '44, fatta eccezione per le attività di servizio ai tavoli.

Prevede il divieto di utilizzo dei giochi da parte di chiunque a partire dalle 23, anche qui perché sono numerosissime segnalazioni, da parte soprattutto dei condomini, quindi non da parte dei commercianti, ma delle persone che vi abitano in queste zone, dove a qualsiasi orario, anche ben oltre la mezzanotte, sia bambini, quindi genitori incurante di dare fastidio, permettono ai ragazzi, ai bambini di utilizzare i giochi facendo, dando molto fastidio alle persone, che purtroppo anche ragazzi adolescenti e non solo si utilizzano i giochi e spaccandoli, e se ne fregano altamente.

Prevede oltretutto divieto di permanenza appunto nelle aree prima individuate dopo la chiusura degli esercizi commerciali e dei locali pubblici; fenomeni frequentissimi sono quelli di ragazzi, ripeto, poi l'età è abbastanza varia, che, anche successivamente alla chiusura dei locali, permangono nella zona soprattutto nel parco Pertini creando disagi innumerevoli: da schiamazzi, giocano a pallone nel parcheggio del supermercato, usano come se fosse un gabinetto l'androne del palazzo, bottiglie rotte... insomma, creano un bel po' di problemi.

Per quanto riguarda la... pubblicata... bella domanda; l'ordinanza è di giovedì scorso, davo per scontato che venisse pubblicata all'istante... leggendo la domanda dell'interrogazione mi sono confrontato con il Comandante Amatruda, il quale mi ha detto che non è stata pubblicata se non stamani, appunto a seguito probabilmente di una mia email e quindi, di fatto, è stata data contezza attraverso canali social del Comune, non solo, e da 15 cartelli che sono stati apposti comunque nel weekend scorso nella zona interessata, quindi di fatto le persone avevano già contezza dell'esistenza di questo provvedimento, ma ufficialmente non c'era.

Ciò... mi collego poi all'intento principe di questo ordinanza, non è quella di sanzionare, non è quella di fare cassa, ma è quella di cercare di giocare i problemi nascono già l'anno scorso, diciamo dopo le prime timide aperture post-Covid si sono verificati parecchi episodi di questo tipo; si è tentato comunque una via un po' più soft, che è servita ben poco.

Quest'anno gli episodi sono aumentati e di conseguenza siamo stati costretti a prendere questa questa iniziativa... di concerto anche con, mi ricollego alla terza domanda, con i Carabinieri... ci sono state più interlocuzioni con il Comandante della Polizia Locale, il maresciallo Scerra, il maresciallo Mineo e il sottoscritto e, in primis con i cittadini delle zone interessate, che sono venuti parecchie volte qua in Comune e hanno scritto parecchie volte anche gli atti, il Comandante Amatruda mi ha detto che ci sono a protocollo le segnalazioni, per cui se servissero sono disponibili ovviamente, e ci sono stati appunto interlocuzioni anche con il maresciallo Scerra, con i Carabinieri, il maresciallo Mineo e anche loro hanno rilevato l'opportunità di fare questo tipo di provvedimento, e poi stato è stato ovviamente trasmesso anche in Prefettura.

Poi, se ci sono altre domande...

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco per le risposte.

Al capogruppo Tiraboschi per la dichiarazione di soddisfazione o meno.

CONSIGLIERE TIRABOSCHI

Grazie Presidente.

Vi rubo gli ultimi 5 minuti di questa serata consigliere per delle considerazioni che ritengo veramente molto importanti: 10 anni fa, anzi ormai è 13 o 14, quando avevo l'età che hanno probabilmente i ragazzi che oggi vengono segnalati, anche giustamente, ovviamente, dai condomini pavimento è Dalmine era una città morta la sera.

Ora con le attività commerciali del centro Anonimo, Gattopardo adesso con i nuovi bar hanno amplificato la presenza e con la zona del parco Pertini, grazie alla gelateria principalmente, il centro in questi anni è rinato completamente.

E' un fattore estremamente positivo, è da prendere in considerazione perché è chiaro che ci sono delle problematiche che vanno gestite, ma è chiaro anche che sia creato Enorme di socializzazione, di aggregazione delle persone e stimolo commerciale e di tutto quello che è un indotto positivo per la città i ragazzi di oggi di Dalmine è bene che si riuniscano in centro, che abbiano una gelateria, che abbiano degli spazi dove trovarsi.

Rendiamoci conto che oggi Oggi è in futuro sia diverso.

Dalmine la sera per un giovane di quell'età non offre nient'altro.

Certo ci sono dei tentativi fare cinema all'aperto, qualche spettacolo massimo, ma siamo molto franchi: sono indirizzati ad altre fasce d'età; vuoi film d'animazione, vuoi lo spettacolo, magari rivolto a persone più adulte... è una fascia di età molto particolare, che come alternativa al centro ha il bar dove ubriacarsi oppure trovarsi a fare identici schiamazzi nelle periferie o esagerando venerdì si può essere anche più educati e ha chiaramente sarà questione anche di educazione delle persone, ma in linea generale è chiaro che, soprattutto dopo un anno e mezzo di pandemia, i ragazzi abbiano tutta la voglia di trovarsi, incontrarsi, di stare in giro dopo le scuole che sono finite anche fino a una certa ora della notte.

Ecco forse il discorso che si poteva fare, anche in concerto con gli altri gruppi consiliari o comunque condividendo questa tematica, poteva essere un discorso più di controlli in questo momento che non di repressione com'è questa ordinanza perché sono d'accordo magari sul discorso del personale, sul discorso dei poliziotti perché anche la dignità come dirò della città nel guadagno rispetto questo però un passatemi il termine hanno chiamato così anche i giornalisti in coprifuoco da mezzanotte in queste zone e però di fatto lo è, perché non poter nemmeno stare in queste zone diventa un coprifuoco e francamente è una misura personalmente che ritengo inaccettabile.

Il rischio è proprio quello di portare i ragazzi nei bar oppure di spostarli dal centro verso delle zone più a rischio, ma rischio sia per i residenti, perché quelle zone sono meno controllate, sono di solito anche più residenziali se vogliamo del centro, e rischiose per appunto i ragazzi stessi che nelle periferie o comunque nelle zone un po' meno centrali hanno sott'occhio se sono sott'occhio molto meno rispetto al centro, rispetto a chi magari passa anche solo in automobile o chi si attarda al bar o chi si attarda a fare due chiacchiere anche da adulto.

Questa è una forma di controllo sociale molto positiva al fatto che le ragazze rimangono nel centro; io mi rendo conto che ci siano delle problematiche e sicuramente i condomini abbiano delle ragioni e non le metto in discussione, però francamente questa soluzione qui è veramente da... mi è proprio spiaciuto a livello personale trovarla.

Allora quest'anno va così, spero che la sperimentazione finisca il prima possibile, sono molto sincero, diamo ascolto ai ragazzi per il futuro.

Non possiamo svuotare di nuovo il centro, non possiamo permetterci di trascurare di nuovo il centro città, dobbiamo dare ai ragazzi gli spazi.

C'è un commento sotto il post della pagina Facebook che avete messo di una mia cara amica e, come dire, riassumeva perfettamente mio pensiero e diceva sostanzialmente 'Date gli spazi ai ragazzi e vedrete che ne avranno molta più cura di come hanno adesso, concedetegli degli spazi di aggregazione e vedrete che le cose cambieranno da questo punto di vista, riprendete e le cose peggioreranno, non potranno che peggiorare.'

Nei termini dell'interrogazione parzialmente soddisfatto, è stata data risposta dire il termine del urgenza puntuale, mi riservo di avere maggiori informazioni proprio sulla qualità delle segnalazioni pervenute nel dettaglio.

Grazie.

PRESIDENTE

Signor Sindaco, visto che si è prenotato.

SINDACO

Il titolo dell'Eco di Bergamo non lo commento perché non si può parlare di coprifuoco, secondo me.

Si tratta di provare a cercare un rimedio alla situazione che sta scappando in mano, nel senso che sono d'accordo perfettamente con lei il fatto che se ci fosse la possibilità di far girare costantemente Carabinieri o Vigili nella zona, probabilmente non sarebbe necessario rendere un'ordinanza di questo tipo e sarebbe molto facile gestire la situazione, però ci sono delle esigenze oggettive per le quali non possiamo fare nulla, come per esempio a una cert'ora, abbastanza presto, i Carabinieri non prestano più servizio e vanno a Treviglio, capisce bene che se succede qualcosa... campa cavallo; così come anche la Polizia Locale di Dalmine ha orari comunque contingentati e fino a mezzanotte va bene, dopodiché non più, l'attività è ridotta.

Quindi, nostro intento non è quello di mettere il coprifuoco, nel senso di vietare alle persone di stare, è cercare di dare una educazione... educazione è un termine forte, perché non sta a noi educare le persone, ma starebbe alle famiglie, cosa che probabilmente tanti non sono in grado di fare, nel senso che se vedo ragazzini di 15-16 anni che si ammazzano di alcol alle due di mattina presso il parco o sotto i portici... non va bene. Non va bene e le uniche alternative che l'Amministrazione può mettere in campo, purtroppo, sono queste: cercare di dare un minimo di senso civico, per sviluppare un minimo di senso civico con gli strumenti che abbiamo.

Adesso, come lei giustamente ha rimarcato, è un'ordinanza sperimentale, vediamo, anche perché la durata è breve, comunque è fino al 20-25 di agosto, quindi dipende di altri Comuni che l'hanno estesa molto più in là, vediamo come sarà noi.

In effetti già il weekend scorso comunque, non era ufficiale ma era ufficioso, la gente ha iniziato a conoscerla e la situazione è migliorata, nel senso che ha fatto il pattugliamento la Polizia Locale, ha detto che problematiche ridotte; interpellati i condomini della zona, sia lì che sotto i portici o quant'altro, problematiche molto ridotte, per cui speriamo in questa quest'ottica di avere sortito perlomeno parzialmente degli effetti sperati.

Poi, il problema non nasce dai locali, il problema nasce successivamente alla chiusura dei locali, è un dato di fatto, purtroppo, e ripeto le cartucce che abbiamo sono limitate e queste sono le uniche che possiamo sparare in questo momento.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco.

Abbiamo esaurito tutti i punti, anche quelle integrativi, all'ordine del giorno.

Vi ringrazio, vi saluto, vi auguro buone.

Tanto ci rivediamo di sicuro dopo la pausa estiva...

No, c'è una questione; capogruppo Zanga, prego.

C'eravamo già tutti alzati...

CONSIGLIERE ZANGA

Scusate, chiedo la possibilità di esporre una mia dichiarazione.

Allora in qualità di...

PRESIDENTE

In ordine a cosa?

CONSIGLIERE ZANGA

E' una mia dichiarazione...

PRESIDENTE

Di solito si fanno all'inizio del Consiglio... però no, va bene, ci mancherebbe, prego.

CONSIGLIERE ZANGA

Allora in qualità di capogruppo del gruppo consiliare Noi siamo Dalmine sento la necessità di modificare il nome del gruppo consiliare, per motivi miei personali che non voglio neanche... io non sono tenuta a farlo.

Ho chiesto alla conformità al Segretario generale, mi è stata concessa e quindi in questa occasione volevo dirlo a tutti: Noi siamo Dalmine si chiamerà Noi siamo Dalmine Fratelli d'Italia.

Questo è quanto mi sentivo di fare, di comunicare a tutti.

PRESIDENTE

Ok, grazie capogruppo Zanga.

Io evidenzio solo che il Regolamento del Consiglio prevede che i gruppi mono-costituiti possono essere mono-costituiti solo se... come posso dire... evidenza di quella che è e risultato di quella che è l'elezione.

Traduco: non possono essere costituiti gruppi di un singolo Consigliere, è possibile solo se è il gruppo che ha partecipato alle elezioni.

E il cambio di nome... verificiamo, so che il Segretario comunale sta verificando con la Prefettura, immagino che ci siano problemi anche legati al periodo particolare e quindi poi al prossimo Consiglio comunale di sicuro avremo un ritorno rispetto alla circostanza, anche a tutela del fatto che poi il gruppo possa essere costituito, altrimenti diventa un po' complicata la vita di tutti.

Grazie capogruppo Zanga, intanto comunque rimane a verbale e ce l'abbiamo.

Grazie mille e buone vacanze a tutti.